



## INDICE

<b>Introduzione</b>	<i>pag.</i>	2
<b>Analisi degli equilibri di bilancio</b>	<i>pag.</i>	3
<b>Analisi del risultato di amministrazione precedente esercizio applicato</b>	<i>pag.</i>	9
<b>Analisi delle entrate</b>	<i>pag.</i>	9
Le entrate tributarie	<i>pag.</i>	10
Le entrate da trasferimenti correnti	<i>pag.</i>	14
Le entrate extratributarie	<i>pag.</i>	15
Gli indicatori finanziari dell'entrata	<i>pag.</i>	16
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (TIT. IV)	<i>pag.</i>	25
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V)	<i>pag.</i>	26
<b>Analisi della spesa</b>	<i>pag.</i>	28
Spese correnti (Titolo I°)	<i>pag.</i>	30
Gli indicatori finanziari della spesa	<i>pag.</i>	31
Le spese di investimento (Titolo II°)	<i>pag.</i>	38
Le spese per rimborso prestiti	<i>pag.</i>	40
<b>Analisi degli investimenti e relativi finanziamenti</b>	<i>pag.</i>	43
<b>Analisi dei servizi a domanda individuale</b>	<i>pag.</i>	44
<b>Patto di stabilità</b>	<i>pag.</i>	45

## ***Introduzione***

In base all'art. 162 comma 7 del T.U.E.L. 167/2000: *“Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'art. 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti”*.

Le ultime leggi in materia di trasparenza hanno ribadito e rafforzato l'esigenza di rendere noto i contenuti del bilancio di previsione anche prevedendo l'obbligo di pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Obiettivo della relazione è pertanto illustrare in modo chiaro e alternativo i dati contabili dei documenti di programmazione proponendoli in una chiave di lettura diversa attraverso l'ausilio di tabelle, grafici, indici e relativi commenti.

La relazione si compone delle seguenti analisi:

1. Equilibri di bilancio per l'anno 2014
2. Applicazione dell'Avanzo e/o la copertura del Disavanzo
3. Entrate con relativi indici e grafici con un focus sui principali tributi
4. Spese con relativi indici e grafici con un focus sulla capacità di indebitamento
5. Investimenti e relative fonti di finanziamento
6. Servizi a domanda individuale
7. Patto di stabilità 2014

Qui è opportuno evidenziare le novità più importanti del bilancio 2014 che possono essere così sintetizzate:

- Introduzione della TASI (Tassa Servizi Indivisibili) con l'azzeramento delle aliquote come scelta di semplificazione e attenzione al contribuente da parte dell'Amministrazione.
- Aumento di Addizionale all'Irpef (0,2 per mille) e IMU (0,1 per mille) per reperire quota parte delle risorse tagliate dallo Stato per oltre 3 milioni di euro di cui circa 2,5 milioni per l'IMU abitazione principale cancellata e “sostituita” a livello di possibile gettito della TASI.
- Taglio oltre che del fondo compensativo dell'IMU abitazione principale anche del fondo di solidarietà comunale per i tagli da spending review e per gli altri tagli disposti con la legge di stabilità 2014.

## **ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PER L'ANNO 2014**

In base all'art. 162 comma 1 del T.U.E.L. 167/2000, "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità":

Gli equilibri di parte corrente sono stati resi possibili solo grazie a:

- Aumento Addizionale all'Irpef per un presunto gettito di € 1.400.000;
- Aumento IMU per un presunto gettito di € 1.100.000;
- Riduzione della spesa corrente.

In linea generale sul 2014 possono essere fatte alcune valutazioni che possono essere così riassunte: sul lato spesa, si evidenzia un mantenimento dei limiti di spesa corrente nell'ambito dell'anno scorso (se si eccettuano i 130.000 euro in più per le elezioni amministrative e un maggiore costo della spesa sociale a fronte del perdurare della crisi per circa 170.000 euro in più). Tra il 2010 e il 2014 la riduzione della spesa corrente è di oltre 1 milione di euro.

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza 2014/2010</b>
Spese correnti	31.724.052,29	31.287.424,60	30.500.178,22	30.138.754,07	30.465.348	- 1.258.704,29

Sempre dal lato spesa un riscontro più analitico può essere analizzato distinguendo la spesa corrente per interventi sempre su dati di previsione di bilancio:

<b>INTERVENTI</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza 2014/2010</b>
01	Personale	10.093.342,88	9.884.278,50	9.455.865,65	9.310.739,65	9.263.316,53	- 830.026,35
02	Acquisto di beni	470.000,00	422.200,00	399.216,00	379.426,00	371.400,00	- 98.600,00
03	Prestazioni di servizio	17.194.538,00	17.286.179,56	17.328.533,01	17.111.231,09	17.643.088,44	448.550,44
04	Utilizzo di beni di terzi	71.000,00	72.000,00	100.295,41	75.500,00	44.000,00	- 27.000,00
05	Trasferimenti	2.110.711,00	1.983.392,86	1.919.442,86	2.092.513,25	1.893.312,86	- 217.398,14
06	Interessi passivi	863.738,31	526.911,77	283.201,38	150.941,77	68.654,35	- 795.083,96
07	Imposte e tasse	664.338,53	689.500,00	841.205,00	823.377,50	826.605,00	162.266,47
08	Oneri straordinari della gestione	99.000,00	233.000,00	63.000,00	62.500,00	207.500,00	108.500,00

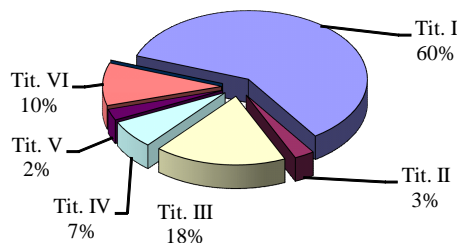
## EQUILIBRIO GENERALE

In virtù del principio del pareggio finanziario, precedentemente richiamato, viene qui di seguito riportato per l'esercizio 2014 il quadro generale riassuntivo. I grafici evidenziano l'incidenza di ciascun titolo sul totale complessivo delle entrate e delle spese.

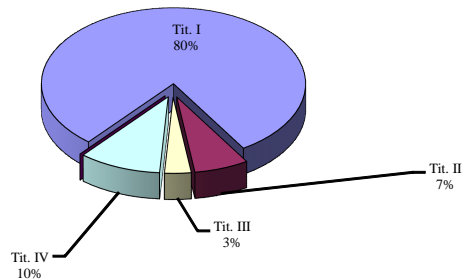
### Quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
<i>Tit. I</i>	Entrate tributarie	22.828.533,23	<i>Tit. I</i>	Spese correnti	30.465.348,08
<i>Tit. II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.040.262,14	<i>Tit. II</i>	Spese in conto capitale	2.538.000,00
<i>Tit. III</i>	Entrate extratributarie	6.834.391,94	<i>Tit. III</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.237.839,23
<i>Tit. IV</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.538.000,00	<i>Tit. IV</i>	Spese per servizi per conto di terzi	3.832.000,00
<i>Tit. V</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	38.073.187,31
<i>Tit. VI</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	3.832.000,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
	<i>Totale</i>	38.073.187,31			
	Avanzo di amministrazione	0,00			
	<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>38.073.187,31</b>		<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>38.073.187,31</b>

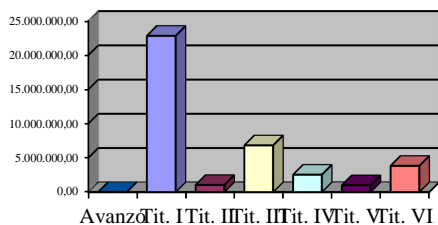
Composizione delle Entrate



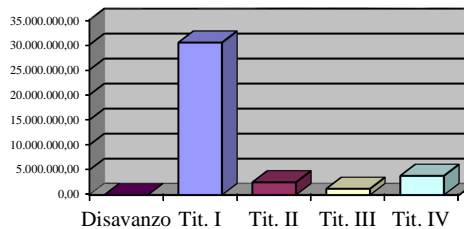
Composizione delle Uscite



Previsioni Entrate



Previsioni Spese



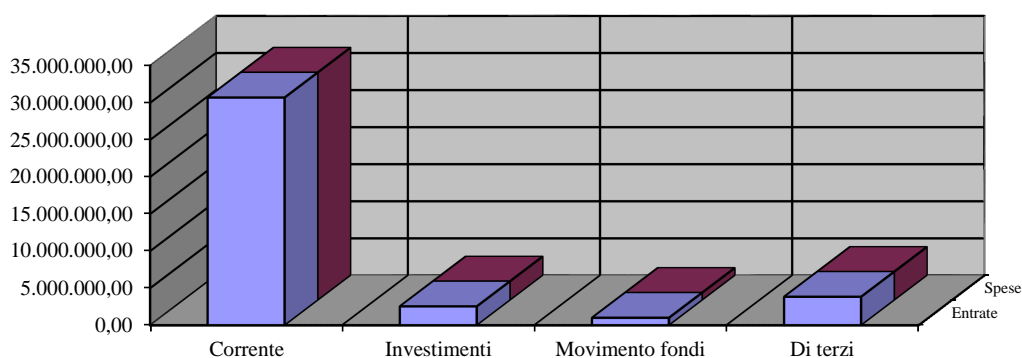
## EQUILIBRI PARZIALI

Dalla visione di sintesi passiamo ad un'analisi più dettagliata scomponendo il bilancio nelle sue quattro componenti nel rispetto dell'equazione tra impieghi e fonti di finanziamento:

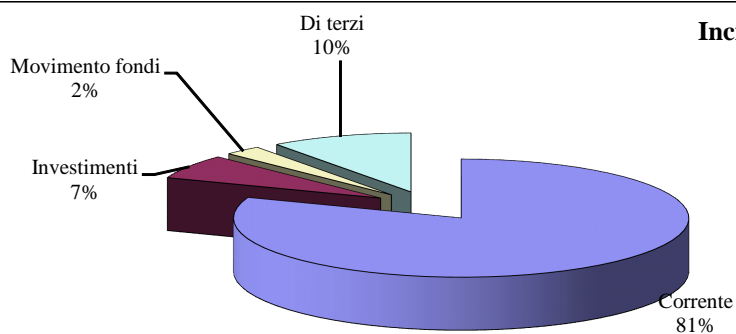
### Composizione del Bilancio

	Entrate	Uscite	Differenza
<b>Corrente</b>	30.703.187,31	30.703.187,31	0,00
<b>Investimenti</b>	2.538.000,00	2.538.000,00	0,00
<b>Movimento fondi</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
<b>Di terzi</b>	3.832.000,00	3.832.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>38.073.187,31</b>	<b>38.073.187,31</b>	<b>0,00</b>

Composizione del Bilancio



Incidenza percentuale



1. **Bilancio corrente:** evidenzia le spese e le entrate relative alle attività di ordinaria amministrazione; secondo l'art. 162 comma 6 del T.U.E.L. "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

<b>BILANCIO CORRENTE</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Entrate Tributarie (Titolo I)		22.828.533,23	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.040.262,14	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		6.834.391,94	
<i>Totale Entrate correnti</i>	(+)		30.703.187,31
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		0,00
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		30.703.187,31
Avanzo applicato	(+)		0,00
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>30.703.187,31</b>
<b>USCITE</b>			
Spese correnti	(+)	30.465.348,08	
Spese per il rimborso di prestiti	(+)	1.237.839,23	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	1.000.000,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Spese correnti</i>			30.703.187,31
Disavanzo corrente			0,00
<b>Totale Uscite</b>			<b>30.703.187,31</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio di parte corrente:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

2. **Bilancio investimenti:** contabilizza tutti gli interventi con le relative fonti di finanziamento destinati ad incidere sul patrimonio dell'ente.

<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	2.538.000,00	
Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	0,00	
Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
Riscossione di crediti	(-)	0,00	
<i>Totale Entrate c/capitale</i>	(+)		2.538.000,00
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
.....		0,00	
.....			
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		0,00
Avanzo applicato			
	(+)		0,00
Entrate per accensione di prestiti			
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	1.000.000,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>2.538.000,00</b>
<b>USCITE</b>			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	2.538.000,00	
A detrarre:			
- Concessione di crediti	(-)	0,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>2.538.000,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio Investimenti:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>



3. **Bilancio movimento fondi:** accoglie solo le somme che assicurano liquidità all'ente e che quindi hanno riflessi solo finanziari;

<b>BILANCIO FONDI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Riscossione di crediti	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa	(+)	1.000.000,00	
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
<b>Totale Entrate</b>			<b>1.000.000,00</b>
<b>USCITE</b>			
Concessione di crediti	(+)	0,00	
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	1.000.000,00	
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>1.000.000,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio Fondi: <b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

4. **Bilancio di terzi:** vi rientrano le partite di giro

<b>BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
<b>ENTRATE</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	3.832.000,00	
<b>Totale Entrate</b>			<b>3.832.000,00</b>
<b>USCITE</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	3.832.000,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>3.832.000,00</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio servizi di terzi: <b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

## ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del T.U.E.L. 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

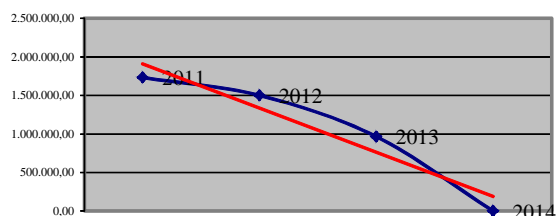
- per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento."

Il principio contabile n. 1 nel punto 33 afferma che "Il risultato di amministrazione, da considerare per ogni effetto di legge, salvo deroghe di legge, è quello accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione. Esso può essere utilizzato, con l'iscrizione in bilancio, per le destinazioni espressamente previste dall'art. 187 del Tuel.

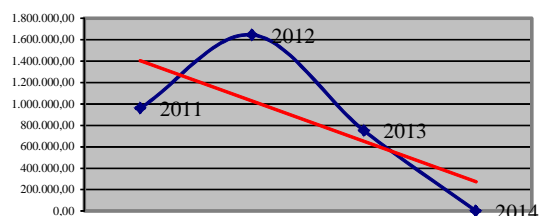
L'avanzo presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio può essere iscritto in bilancio ed anche assegnato contabilmente, ma l'obbligazione giuridica è perfezionabile solo dopo l'approvazione del rendiconto".

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	Trend storico			Bilancio
	2011	2012	2013	2014
Avanzo per spese correnti	1.730.523,30	1.499.119,35	964.126,16	0,00
Avanzo per investimenti	958.661,13	1.644.895,21	750.399,69	0,00
<b><u>Totale avanzo applicato</u></b>	<b>2.689.184,43</b>	<b>3.144.014,56</b>	<b>1.714.525,85</b>	<b>0,00</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><u>Totale disavanzo applicato</u></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Trend storico applicazione avanzo per spese correnti



Trend storico applicazione avanzo per spese d'investimento



## **ANALISI DELLE ENTRATE**

L'attività di reperimento delle fonti di finanziamento è indubbiamente strategica ai fini della programmazione.

Il principio contabile n. 1 nel punto 28 afferma che *“la parte delle entrate nel bilancio di previsione. è ordinata come segue:*

- (a) titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate, ossia la natura dell'entrata;*
- (b) categorie, secondo la tipologia delle entrate all'interno della fonte di provenienza;*
- (c) risorse, in base all'oggetto dell'entrata, specificatamente individuato all'interno della categoria di appartenenza. Le risorse non sono definite e sono quindi rimesse alle decisioni dell'ente locale.”*

Lo stesso principio nel punto 29 afferma che *“l'unità elementare delle entrate è la “risorsa”, che individua specificatamente l'oggetto dell'entrata e riguarda la dotazione di mezzi di cui l'ente può disporre al fine di impiegarli nell'esercizio della propria attività.”*

Le entrate si suddividono in:

**Titolo I** – entrate tributarie

**Titolo II** – entrate da contributi e trasferimenti correnti

**Titolo III** – entrate extratributarie

**Titolo IV** – entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

**Titolo V** – entrate da accensione di prestiti

**Titolo VI** – entrate per servizi per conto di terzi

Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle entrate in base alla loro fonte di provenienza: oltre allo stanziamento previsto per il 2014 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2013 e gli accertamenti 2012 e 2011 in modo da avere un quadro temporale completo.

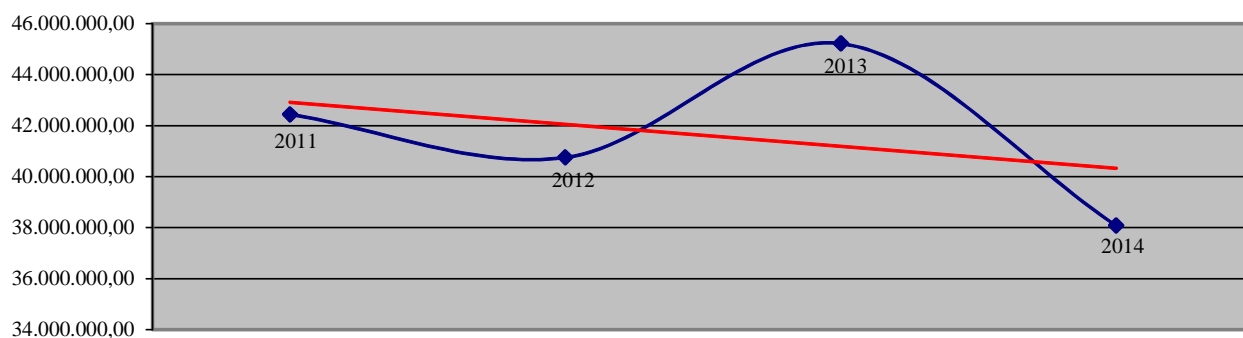
La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2014 rispetto a quello assestato del 2013.

Inoltre è possibile verificare la posizione del 2014 rispetto alla linea di tendenza media.

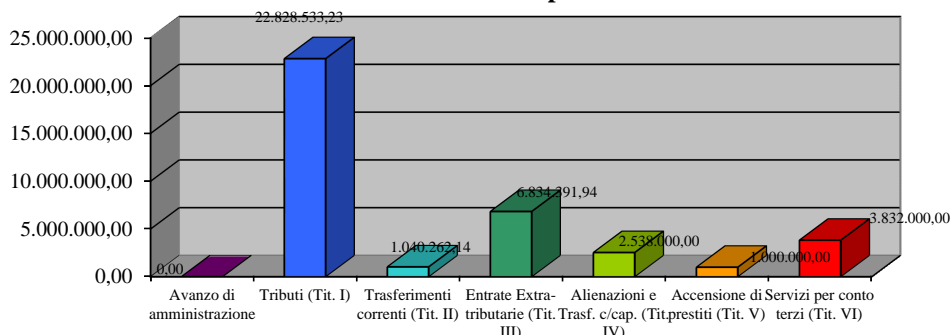
Dalla tabella che segue emerge in modo immediato la contrazione marcata delle entrate tributarie, frutto dei tagli operati dal legislatore solo in parte rimpiazzati da altre entrate comunali. Solo tra il 2011 e il 2014 l'importo in meno è di circa 3 milioni di euro compensato soprattutto dalla riduzione di interessi e quote capitale mutuo.

Entrate	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Avanzo di amministrazione	2.689.184,43	3.144.014,56	1.714.525,85	0,00	-100,00
Tributi (Tit. I)	25.989.690,94	23.624.022,14	23.826.607,22	22.828.533,23	-4,19
Trasferimenti correnti (Tit. II)	1.215.860,59	1.271.785,35	3.508.355,40	1.040.262,14	-70,35
Entrate Extra-tributarie (Tit. III)	7.006.581,81	6.477.465,94	7.138.261,51	6.834.391,94	-4,26
Alienazioni e Trasf. c/cap. (Tit. IV)	2.223.682,23	3.164.968,00	3.975.000,00	2.538.000,00	-36,15
Accensione di prestiti (Tit. V)	0,00	0,00	1.089.821,00	1.000.000,00	-8,24
Servizi per conto terzi (Tit. VI)	3.311.273,20	3.063.981,19	3.961.000,00	3.832.000,00	-3,26
<b>Totale Entrate</b>	<b>42.436.273,20</b>	<b>40.746.237,18</b>	<b>45.213.570,98</b>	<b>38.073.187,31</b>	<b>-15,79</b>

Trend storico Entrate



Composizione delle Entrate - Stanziamenti



Analizziamo ora le singole categorie dei titoli delle entrate attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2011 e 2012 gli accertamenti di competenza, per il 2013 lo stanziamento assestato e per il 2014 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle categorie e la collocazione degli stanziamenti 2014 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2014 e per tutti gli anni precedenti considerati.

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie sono molto importanti nella politica di reperimento delle risorse dell'ente. Sono suddivise in tre categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione: imposte, tasse e tributi speciali.

Fanno parte della categoria delle imposte:

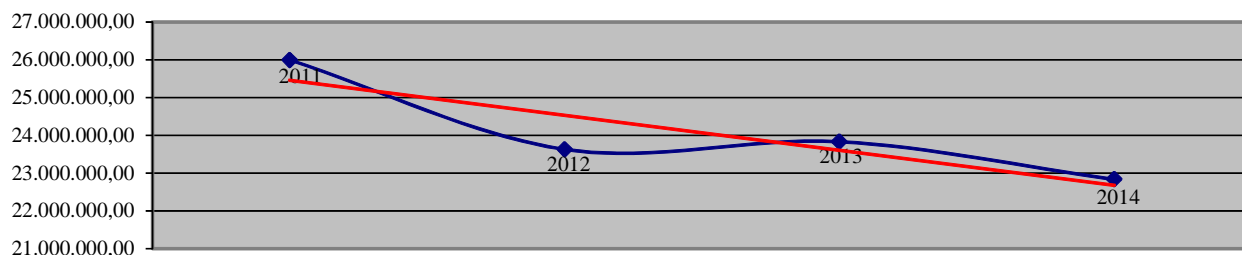
- l'imposta comunale propria (IMU),
- l'imposta sulla pubblicità,
- l'addizionale comunale sull'IRPEF,
- la TASI (Tassa Servizi Indivisibili).

Fanno parte della categoria delle tasse:

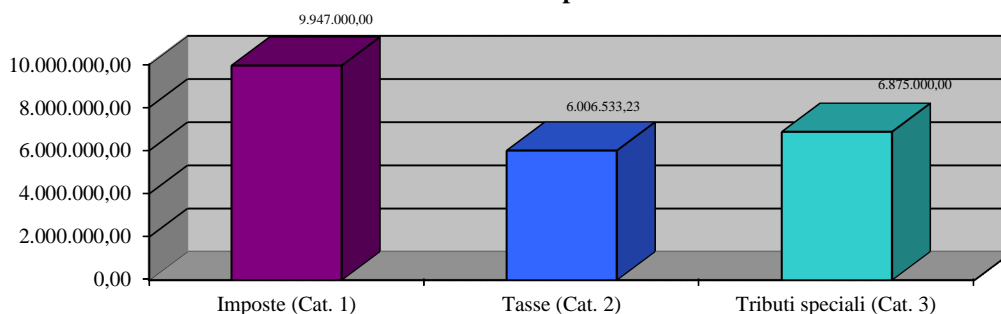
- la tassa rifiuti (TARI) che ha sostituito la Tares del 2013.

Entrate Tributarie (Tit. I)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Imposte (Cat. 1)	12.785.391,97	10.368.681,20	9.902.079,15	9.947.000,00	0,45
Tasse (Cat. 2)	6.413.903,46	5.816.402,18	6.355.161,41	6.006.533,23	-5,49
Tributi speciali (Cat. 3)	6.790.395,51	7.438.938,76	7.569.366,66	6.875.000,00	-9,17
<b><u>Totale Entrate</u></b>	<b>25.989.690,94</b>	<b>23.624.022,14</b>	<b>23.826.607,22</b>	<b>22.828.533,23</b>	<b>-4,19</b>

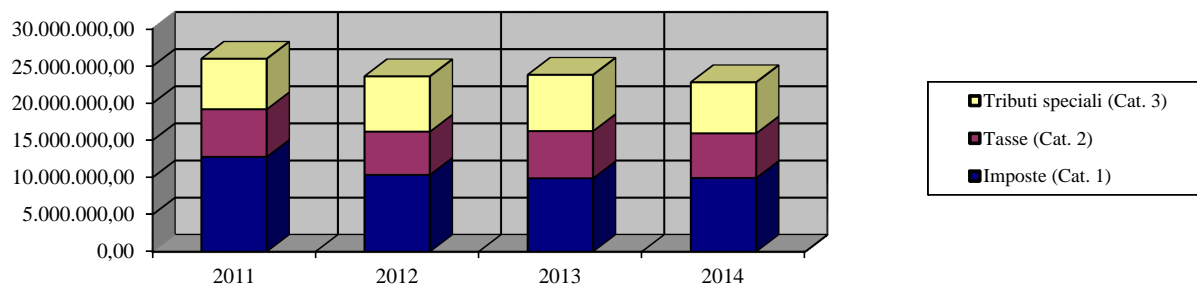
Trend storico Entrate Tributarie



Composizione delle Entrate Tributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Tributarie



## ANALISI DEI TRIBUTI PIU' SIGNIFICATIVI

2014			
Imposta Municipale Unica	1^ casa	Altro	Totale Gettito
Aliquote	4 per mille	8,6 per mille	
Gettito	20.000,00	3.630.000,00	3.650.000,00

2013			
Imposta Municipale Unica	1^ casa	Altro	Totale Gettito
Aliquote	4 per mille	7,6 per mille	
Gettito	2.386.238,21	5.224.761,79	7.611.000,00

La modifica evidente del gettito IMU è legata alla manovra del legislatore del 2013 che ha eliminato l'IMU sull'abitazione principale e che ha recuperato sempre dall'IMU una quota importante per finanziare il fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef	2013	2014	Variazione
Aliquote	0,60%	0,80%	0,20%
Gettito	4.025.000,00	5.450.000,00	1.425.000,00

L'aumento di 2 punti porta alla differenza di gettito evidenziata che consente di recuperare in parte i tagli praticati sul bilancio dal legislatore.

TARI: Tassa Rifiuti	2013	2014	Variazione
Gettito	5.815.161,40	5.836.533,23	21.371,83

La leggera differenza è legata all'indicizzazione dell'appalto rifiuti e all'obbligo della copertura al 100% del costo.

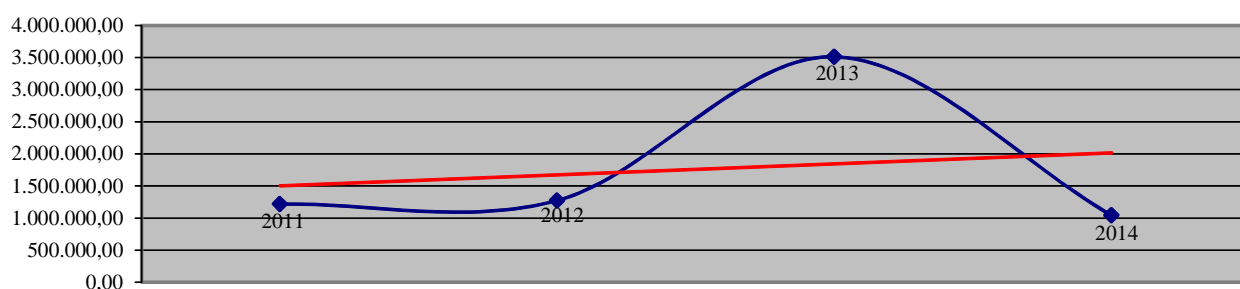
## LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Siamo nell'ambito delle diverse forme di contribuzione erogate dallo Stato, dalla regione, dalla unione europea e dagli altri organismi pubblici facenti parte del settore pubblico allargato.

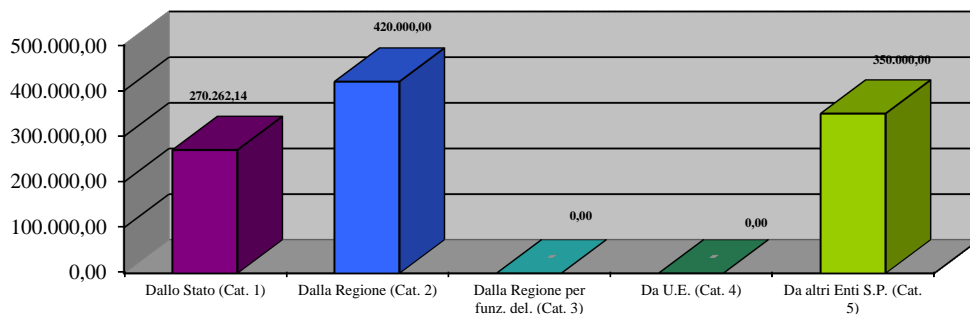
Questa categoria d'entrata è ormai ridotta al massimo rispetto al passato. Nel 2010 l'importo era superiore ai 12 milioni di euro.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Dallo Stato (Cat. 1)	311.534,65	451.234,93	2.621.355,40	270.262,14	-89,69
Dalla Regione (Cat. 2)	428.952,16	419.450,42	480.000,00	420.000,00	-12,50
Dalla Regione per funz. del. (Cat. 3)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da U.E. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Da altri Enti S.P. (Cat. 5)	475.373,78	401.100,00	407.000,00	350.000,00	-14,00
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>1.215.860,59</b>	<b>1.271.785,35</b>	<b>3.508.355,40</b>	<b>1.040.262,14</b>	<b>-70,35</b>

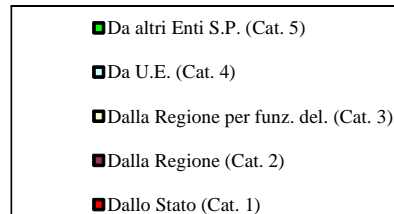
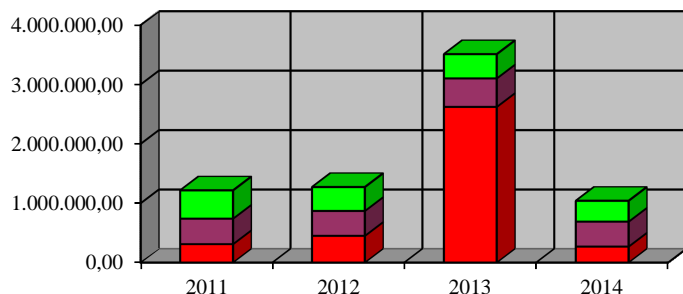
Trend storico Trasferimenti Correnti



Composizione Trasferimenti Correnti - Stanziamenti



Composizione e trend dei Trasferimenti correnti

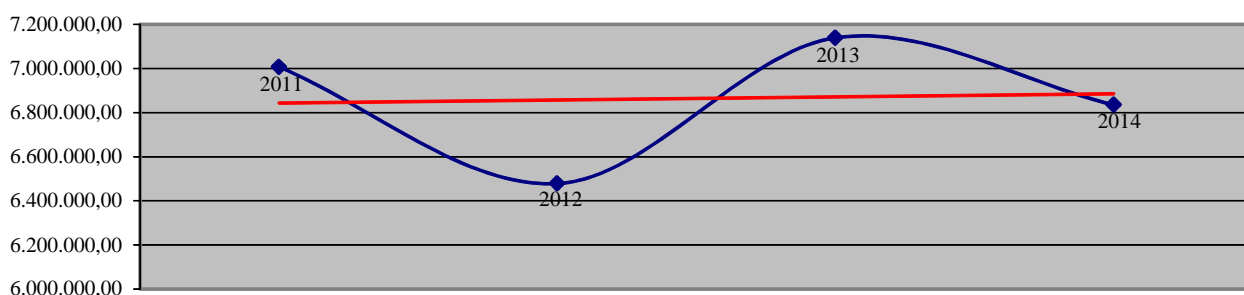


## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

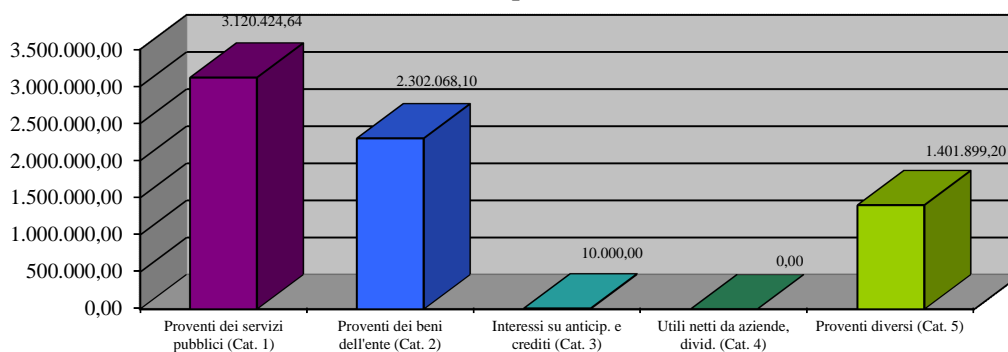
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Prev. Assest.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Proventi dei servizi pubblici (Cat. 1)	3.275.171,47	2.669.935,15	3.070.652,35	3.120.424,64	1,62
Proventi dei beni dell'ente (Cat. 2)	1.879.447,85	2.237.419,45	2.420.269,30	2.302.068,10	-4,88
Interessi su anticip. e crediti (Cat. 3)	28.777,09	39.100,44	15.000,00	10.000,00	-33,33
Utili netti da aziende, divid. (Cat. 4)	23.779,35	51.932,90	88.192,77	0,00	-100,00
Proventi diversi (Cat. 5)	1.799.406,05	1.479.078,00	1.544.147,09	1.401.899,20	-9,21
<b>Totale Entrate</b>	<b>7.006.581,81</b>	<b>6.477.465,94</b>	<b>7.138.261,51</b>	<b>6.834.391,94</b>	<b>-4,26</b>

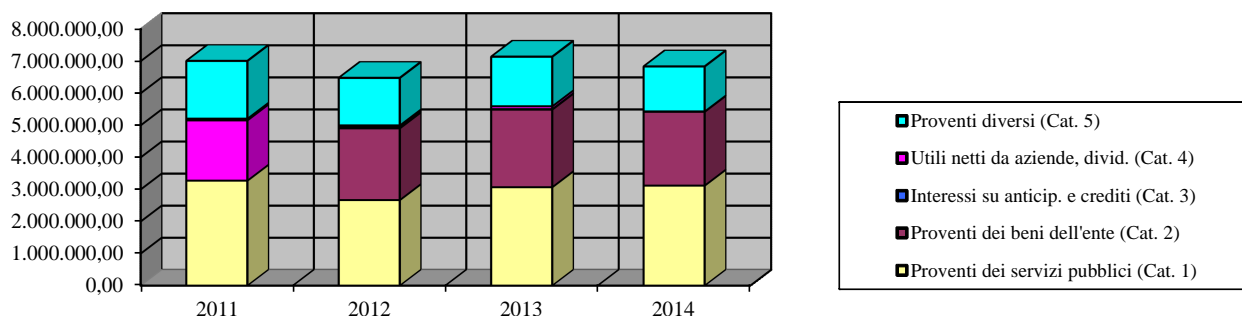
Trend storico Entrate Extratributarie



Composizione delle Entrate Extratributarie - Stanziamenti



Composizione e trend delle Entrate Extratributarie





Con le entrate extratributarie abbiamo terminato l'analisi delle entrate correnti.

E' stato fatto un confronto temporale per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 da cui è scaturito un andamento medio tendenziale; è stato altresì messo in evidenza l'incidenza percentuale, "peso specifico", di ciascuna categoria rispetto al titolo di appartenenza.

Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle entrate correnti e per avere un quadro più dettagliato della gestione economica e finanziaria.

Prima di procedere all'analisi dei singoli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

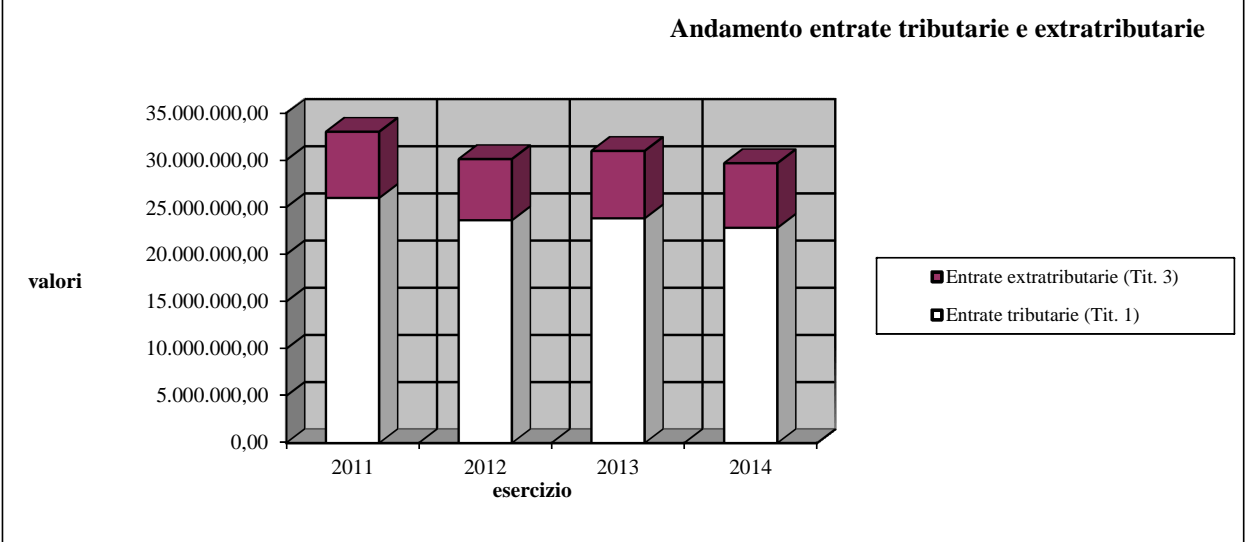
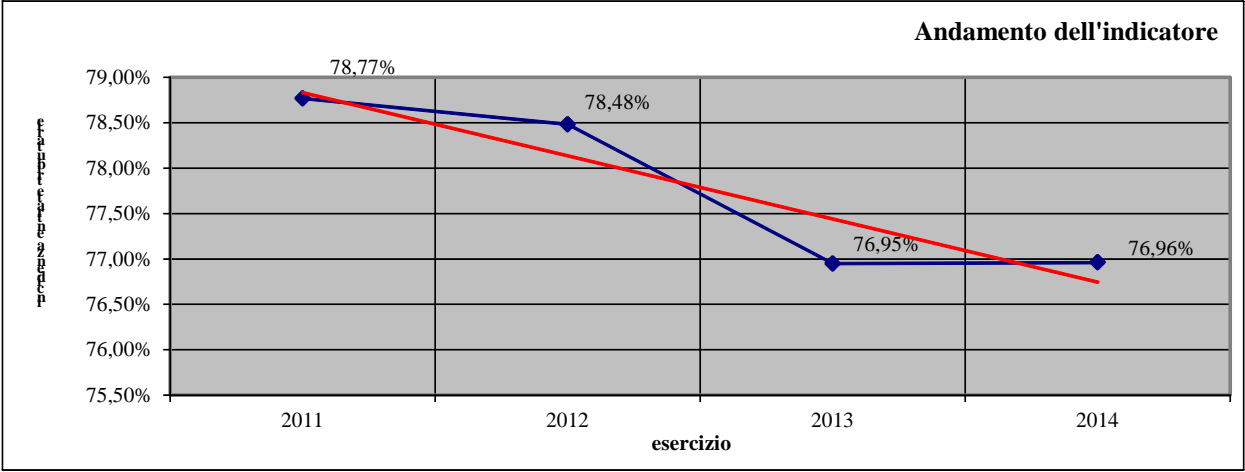
1. Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie
2. Pressione tributaria pro capite
3. Autonomia tributaria
4. Autonomia finanziaria
5. Entrate proprie pro capite
6. Grado di dipendenza erariale
7. Trasferimenti erariali pro capite
8. Trasferimenti regionali pro capite
9. Incidenza delle entrate extratributarie sulle entrate proprie
10. Autonomia tariffaria propria

Si precisa che i valori della popolazione residente per la costruzione degli indici di questa relazione sono quelli riscontrati in anagrafe al 31/12 di ogni anno.

Va inoltre precisato per correttezza che le analisi dei dati non possono essere riscontrate caso per caso e in forma critica alla luce delle trasformazioni anno per anno delle poste di bilancio da parte del legislatore, sia attraverso forti tagli sia attraverso allocazioni diverse dei "trasferimenti".

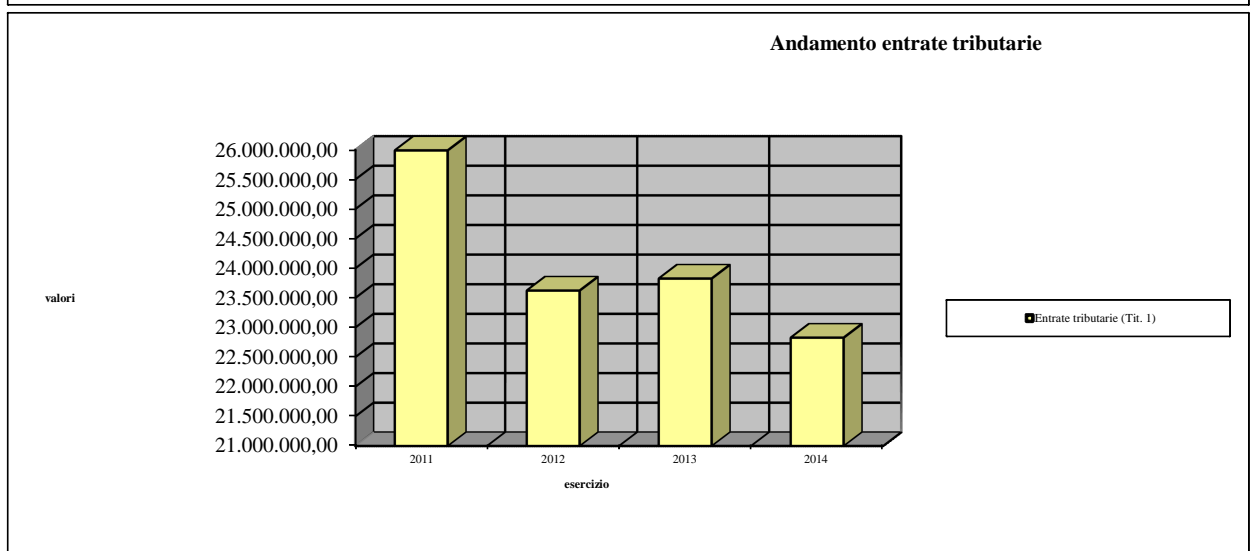
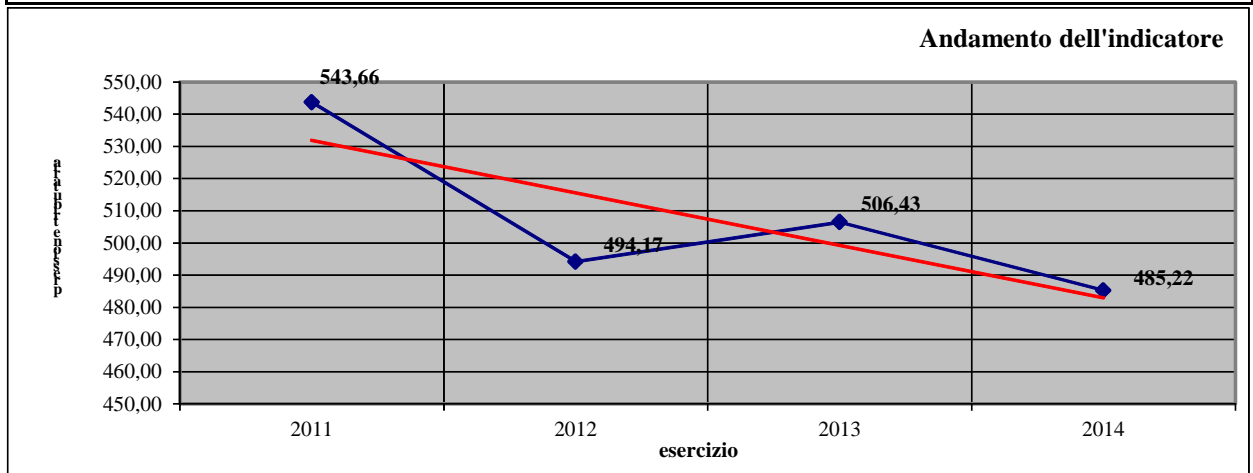
Il primo indice “**Incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie**” segnala in che misura le entrate tributarie partecipano alle entrate proprie dell’ente evidenziando il loro peso specifico. Viene anche riportato l’andamento storico dell’indice con la sua tendenza media.

<b>INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SULLE ENTRATE PROPRIE</b>		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}} \times 100$			
<b>Trend Storico</b>		2011	2012	2013	2014
		78,77%	78,48%	76,95%	76,96%
		2011	2012	2013	2014
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>		25.989.690,94	23.624.022,14	23.826.607,22	22.828.533,23
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		7.006.581,81	6.477.465,94	7.138.261,51	6.834.391,94
<i>Totale entrate proprie</i>		<i>32.996.272,75</i>	<i>30.101.488,08</i>	<i>30.964.868,73</i>	<i>29.662.925,17</i>



L'indice di "Pressione tributaria pro capite" mostra il livello medio di imposizione a cui ogni cittadino è sottoposto ovvero l'importo che mediamente esso paga rispetto all'imposizione locale. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

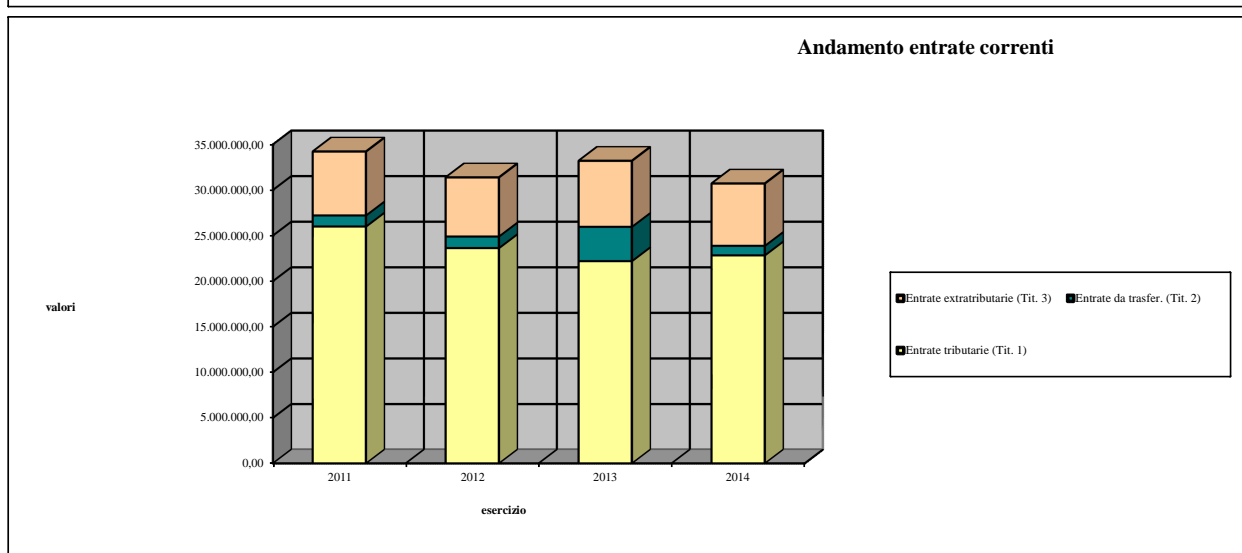
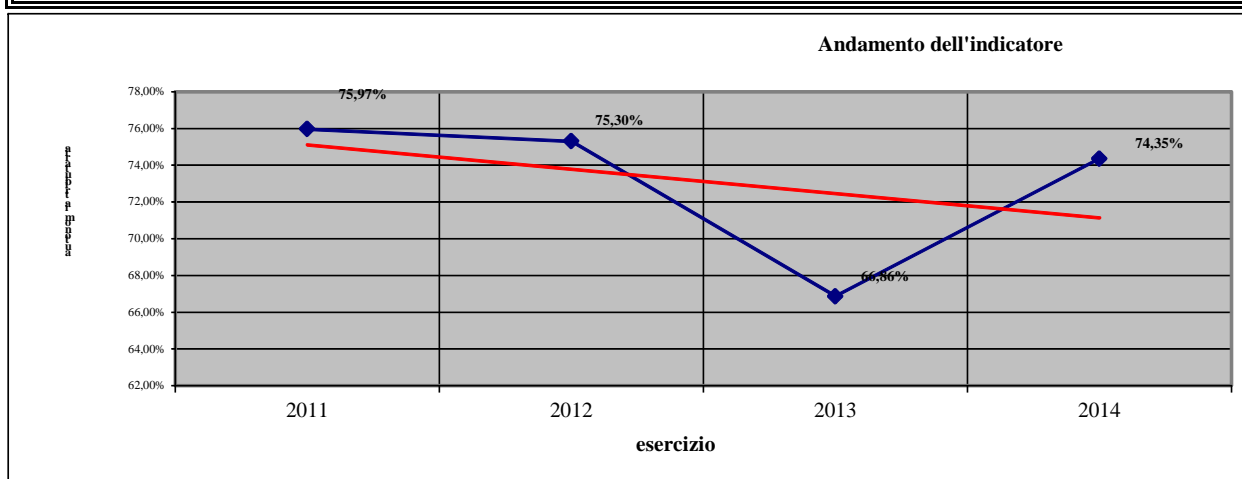
<b>PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE</b>		$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$			
<b>Trend Storico</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	543,66	494,17	506,43	485,22	
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	
	25.989.690,94	23.624.022,14	23.826.607,22	22.828.533,23	
<b>Popolazione</b>	47.805	47.805	47.048	47.048	



L'indice di "Autonomia tributaria" mostra in che misura le entrate tributarie partecipano al totale delle entrate correnti dell'ente evidenziandone il loro peso specifico.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

AUTONOMIA TRIBUTARIA				
	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$			
<b>Trend Storico</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	75,97%	75,30%	66,86%	74,35%
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate tributarie (Tit. 1)	25.989.690,94	23.624.022,14	22.193.079,69	22.828.533,23
Entrate da trasfer. (Tit. 2)	1.215.860,59	1.271.785,35	3.762.100,36	1.040.262,14
Entrate extratributarie (Tit. 3)	7.006.581,81	6.477.465,94	7.237.870,50	6.834.391,94
<i>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</i>	<i>34.212.133,34</i>	<i>31.373.273,43</i>	<i>33.193.050,55</i>	<i>30.703.187,31</i>

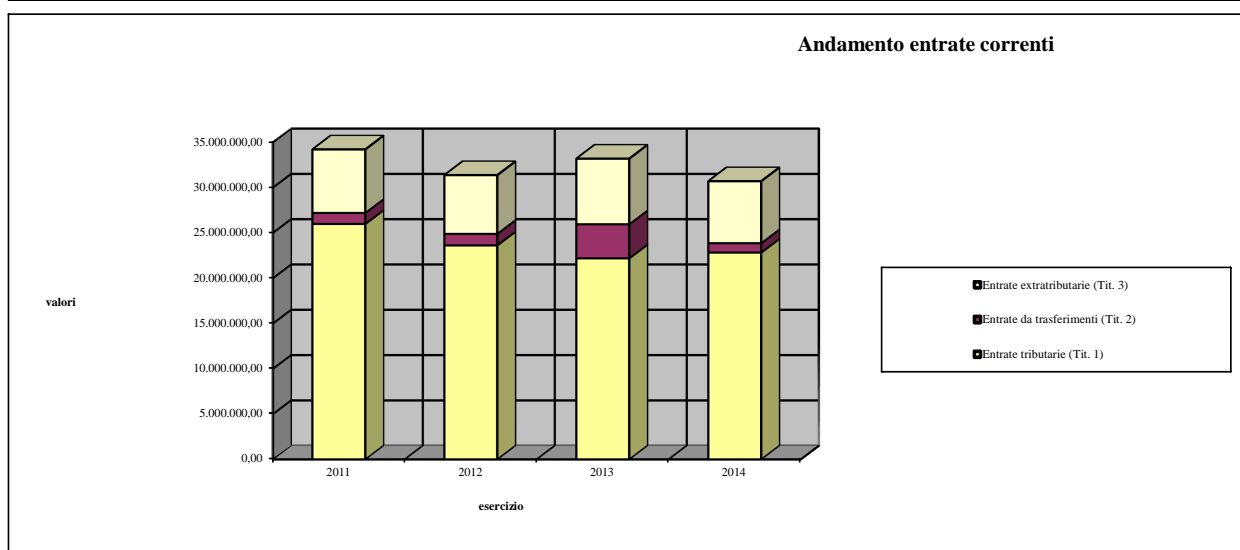
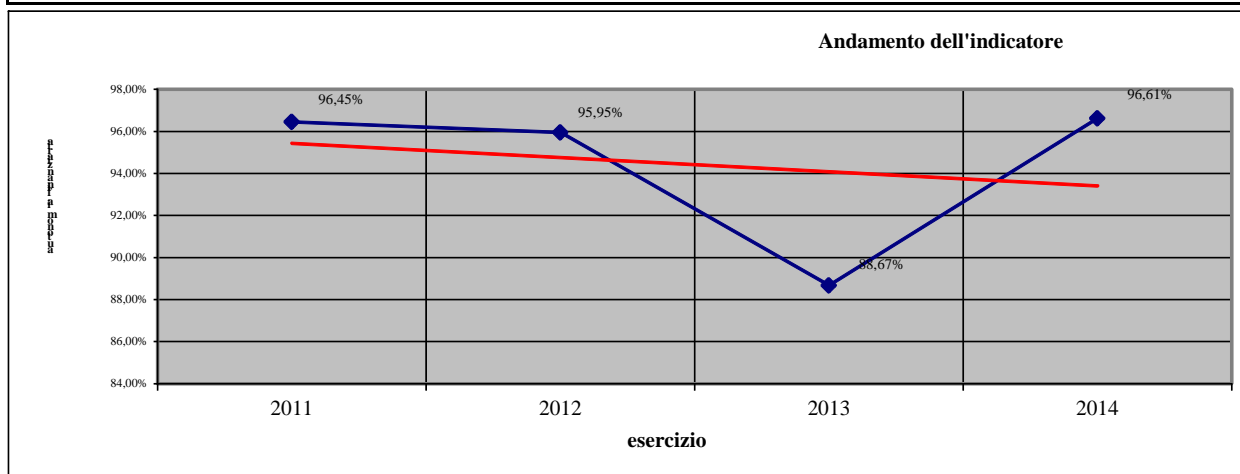


L'indice di "Autonomia finanziaria" ci offre il peso specifico delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti.

Un valore alto dell'indice misura un'elevata capacità dell'ente ad acquisire "autonomamente" risorse da destinare al finanziamento delle spese ordinarie.

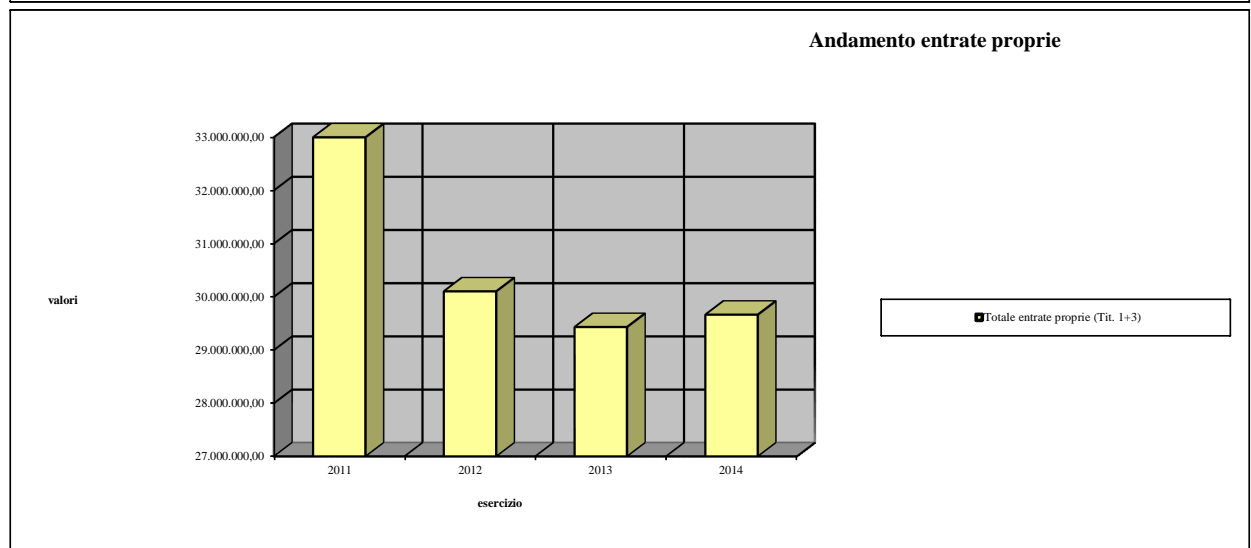
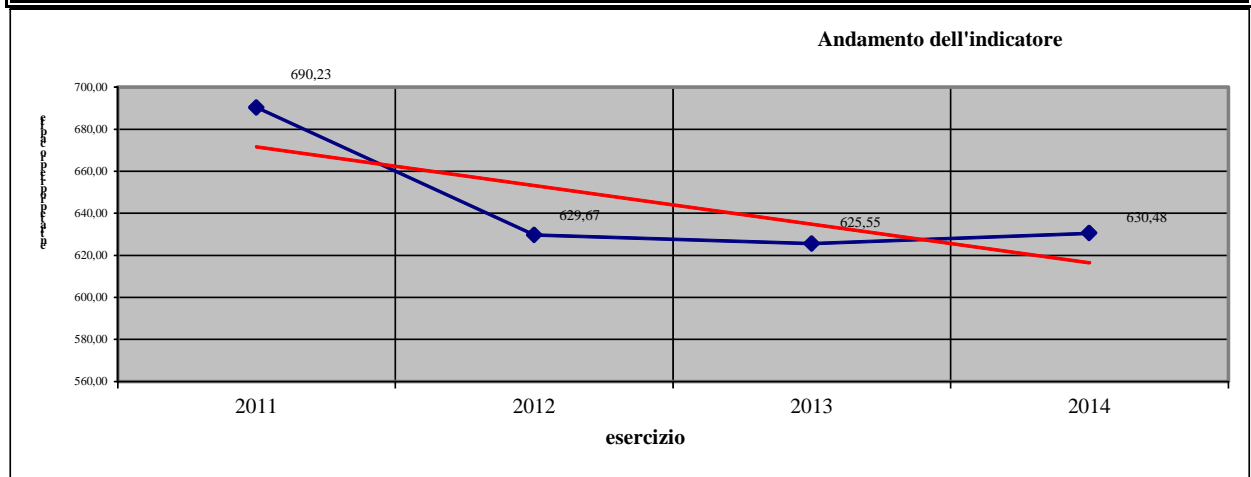
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100</math></b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		96,45%	95,95%	88,67%	96,61%
		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>		25.989.690,94	23.624.022,14	22.193.079,69	22.828.533,23
<b>Entrate da trasferimenti (Tit. 2)</b>		1.215.860,59	1.271.785,35	3.762.100,36	1.040.262,14
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>		7.006.581,81	6.477.465,94	7.237.870,50	6.834.391,94
<b>Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)</b>		<b>34.212.133,34</b>	<b>31.373.273,43</b>	<b>33.193.050,55</b>	<b>30.703.187,31</b>



L'indice di "Entrate proprie pro capite" misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE				
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u>				
Popolazione				
<b>Trend Storico</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	690,23	629,67	625,55	630,48
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	25.989.690,94	23.624.022,14	22.193.079,69	22.828.533,23
<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	7.006.581,81	6.477.465,94	7.237.870,50	6.834.391,94
<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	32.996.272,75	30.101.488,08	29.430.950,19	29.662.925,17
<b>Totale entrate proprie (Tit. 1+3)</b>	<b>47.805</b>	<b>47.805</b>	<b>47.048</b>	<b>47.048</b>
<b>Popolazione</b>				

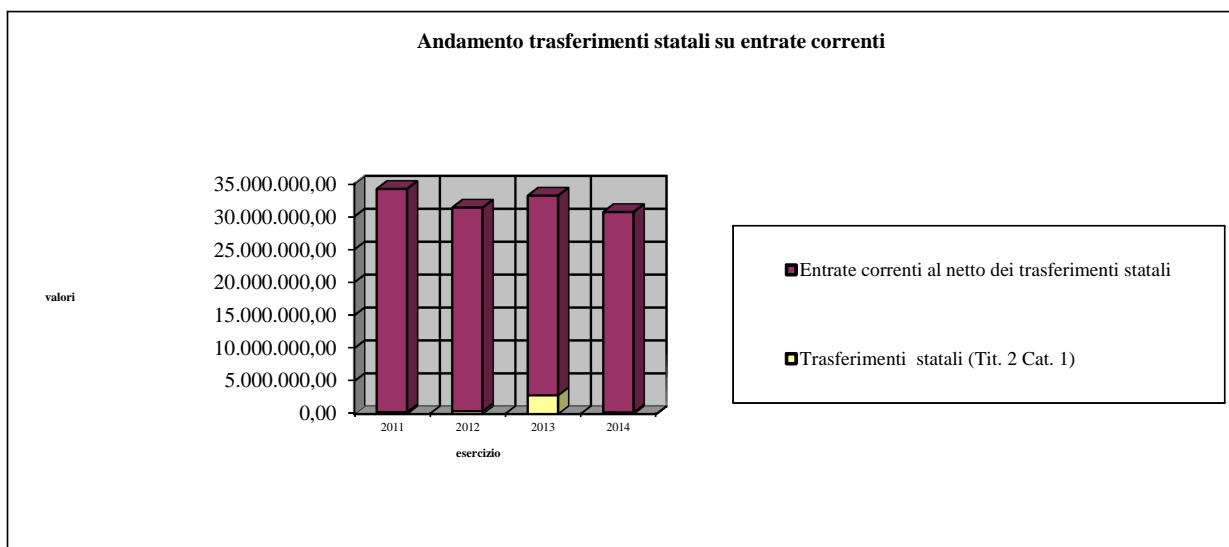
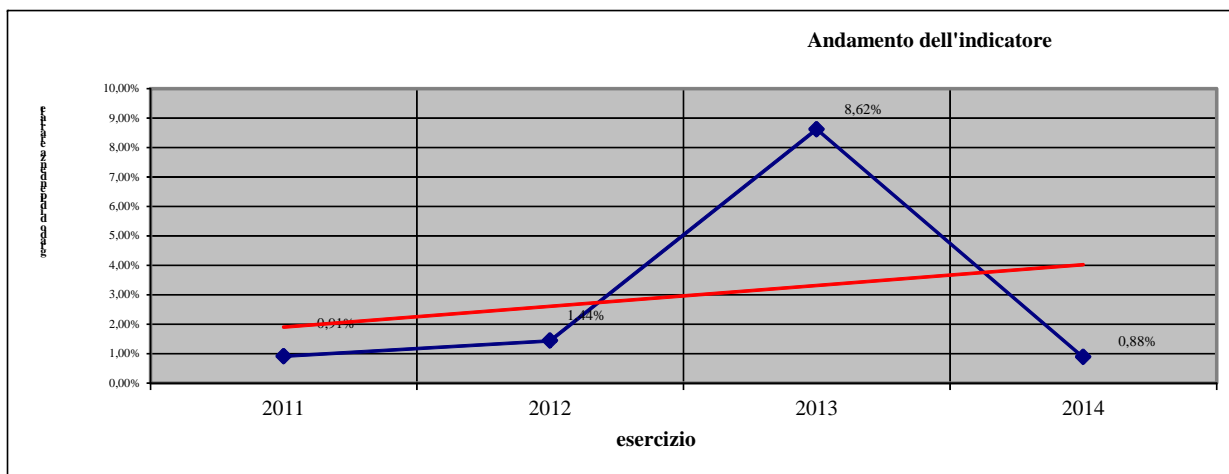


L'indice "Grado di dipendenza erariale" quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

Questo indice va valutato alla luce delle modifiche di allocazione delle poste contabili decise dal legislatore.

<b>GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE</b>		<b><u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u></b>			
		<b>Entrate correnti</b>			
		<b>x 100</b>			
<b>Trend Storico</b>		2011	2012	2013	2014
		0,91%	1,44%	8,62%	0,88%
		<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)		311.534,65	451.234,93	2.860.788,52	270.262,14
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		34.212.133,34	31.373.273,43	33.193.050,55	30.703.187,31

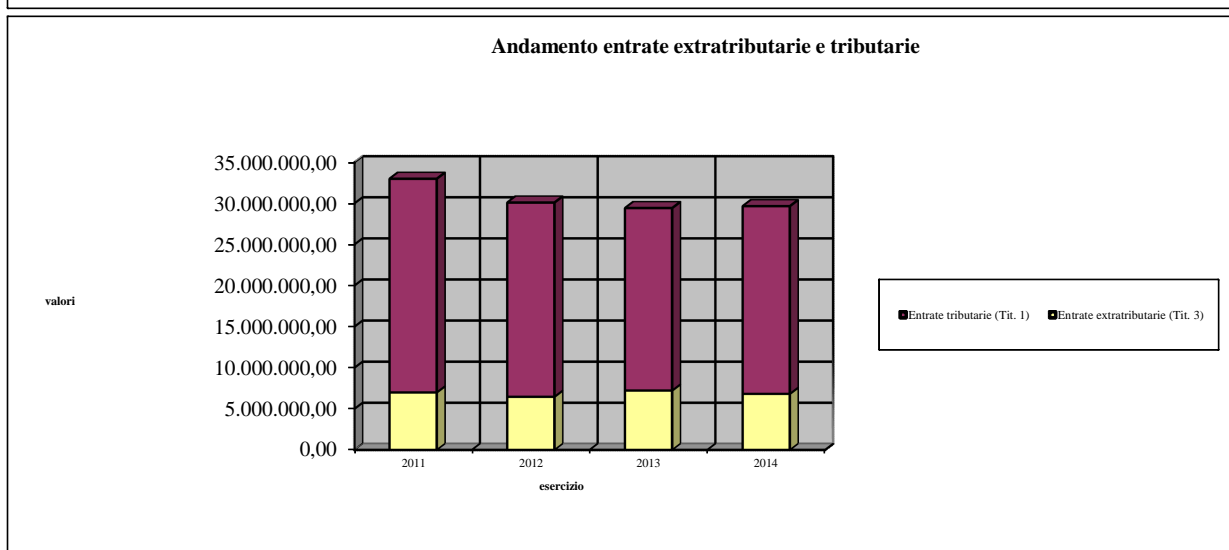
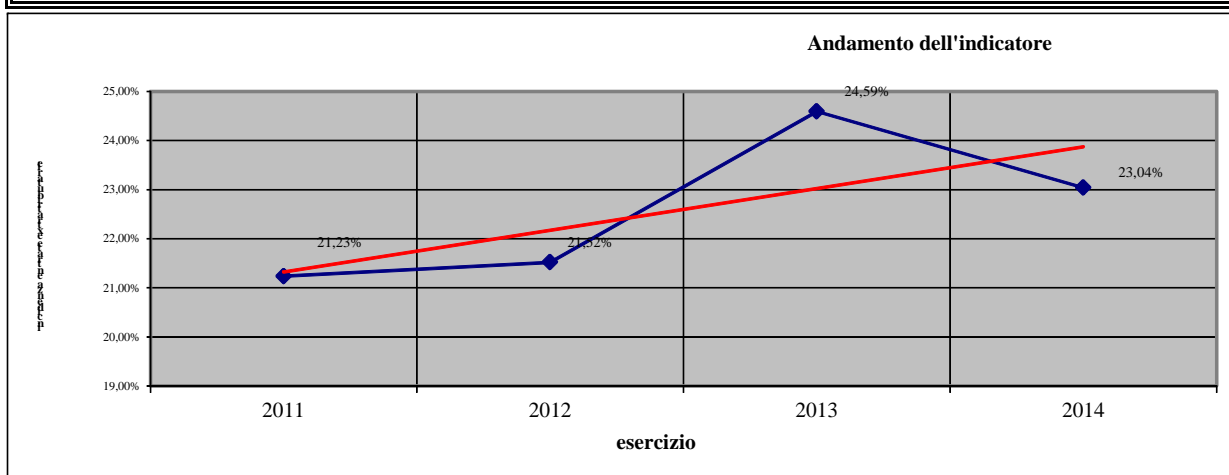


L'indice "Entrate extratributarie su proprie" esprime l'importanza relativa delle entrate extratributarie rispetto alle entrate proprie e quindi il loro peso specifico.

Un valore molto superiore al 50% mostra una grande capacità dell'ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria piuttosto che attraverso le entrate extratributarie.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU PROPRIE</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate proprie}} \times 100</math></b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		21,23%	21,52%	24,59%	23,04%
		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate extratributarie (Tit. 3)		7.006.581,81	6.477.465,94	7.237.870,50	6.834.391,94
Entrate tributarie (Tit. 1)		25.989.690,94	23.624.022,14	22.193.079,69	22.828.533,23



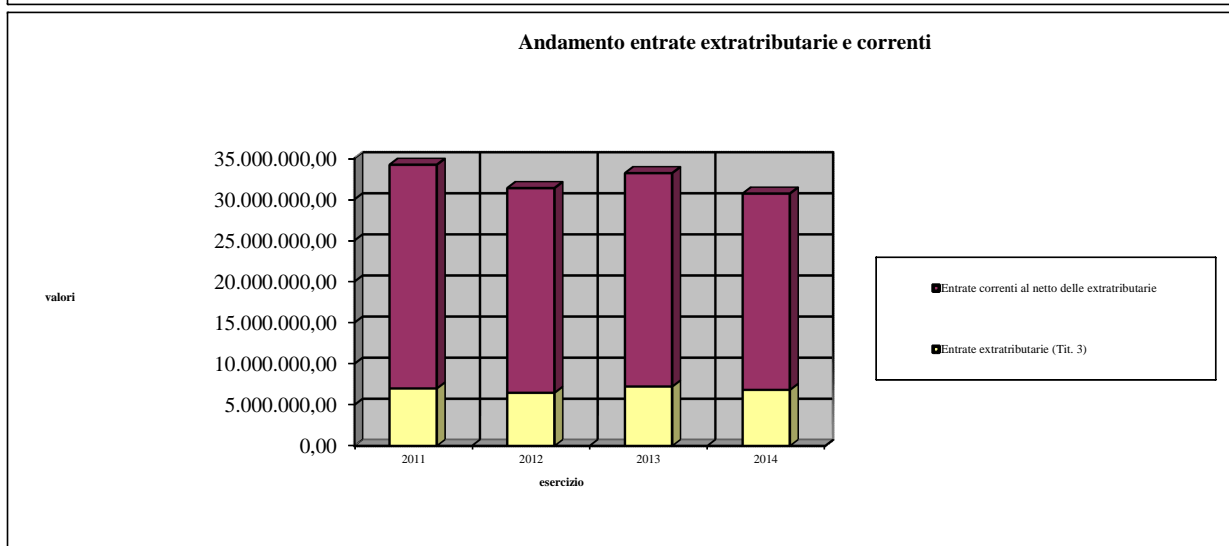
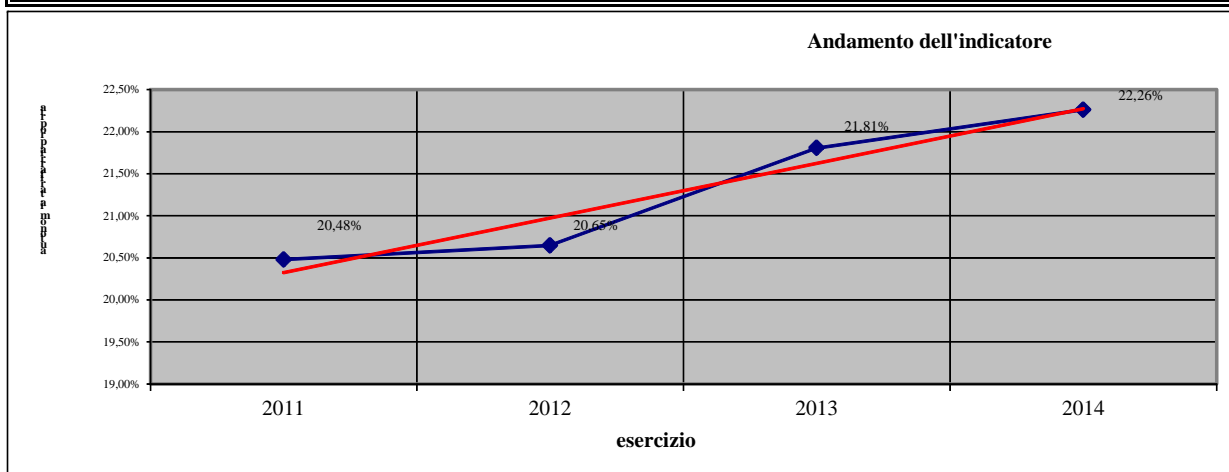


L'indice di "Autonomia tariffaria propria" rappresenta l'incidenza relativa delle entrate extra tributarie sul totale delle entrate correnti.

Una percentuale alta dell'indice mostra un'elevata "capacità" dell'ente a realizzare entrate attraverso l'erogazione dei servizi e la gestione del suo patrimonio.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

<b>AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA</b>		<b><math>\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100</math></b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		20,48%	20,65%	21,81%	22,26%
		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate extratributarie (Tit. 3)		7.006.581,81	6.477.465,94	7.237.870,50	6.834.391,94
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		34.212.133,34	31.373.273,43	33.193.050,55	30.703.187,31



Terminata l'analisi delle entrate correnti proseguiamo con quella sulle entrate capitali.

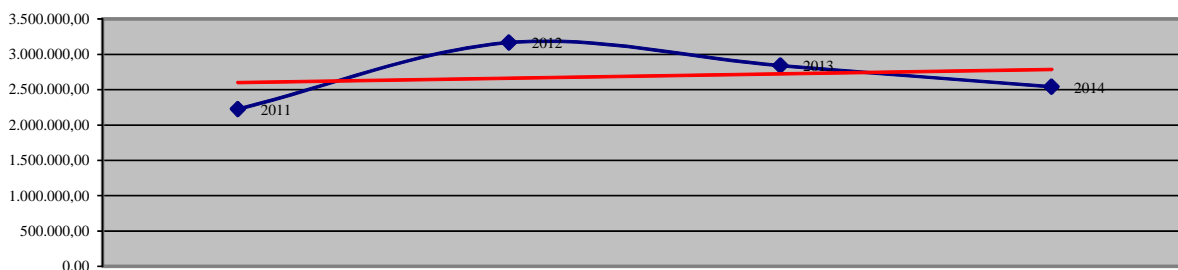
## ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TITOLO IV)

Le entrate del titolo IV insieme a quelle del titolo V costituiscono la fonte di finanziamento degli investimenti ovvero delle spese che hanno un'incidenza patrimoniale.

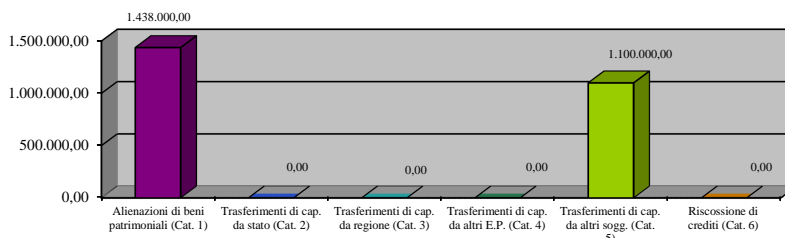
Da anni il Titolo V non è più utilizzato, non avendo effettuato alcuna accensione di mutuo. Il Titolo IV è quello più importante se pur con valori contenuti rispetto al passato.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Accert. Comp.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Alienazioni di beni patrimoniali (Cat. 1)	1.018.062,28	1.536.899,72	950.460,44	1.438.000,00	51,30
Trasferimenti di cap. da stato (Cat. 2)	0,00	0,00	970.000,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di cap. da regione (Cat. 3)	42.000,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da altri E.P. (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di cap. da altri sogg. (Cat. 5)	1.163.619,95	1.628.068,28	918.897,54	1.100.000,00	19,71
Riscossione di crediti (Cat. 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale Entrate</b>	<b>2.223.682,23</b>	<b>3.164.968,00</b>	<b>2.839.357,98</b>	<b>2.538.000,00</b>	<b>-10,61</b>

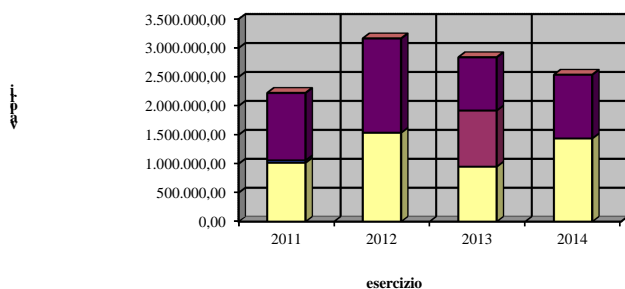
Trend storico delle Alienazioni e trasferimenti di capitale



Composizione delle alienazioni e trasferimenti di capitale - Stanziam.



Composizione e trend delle Alienazioni e trasferimenti di capitale



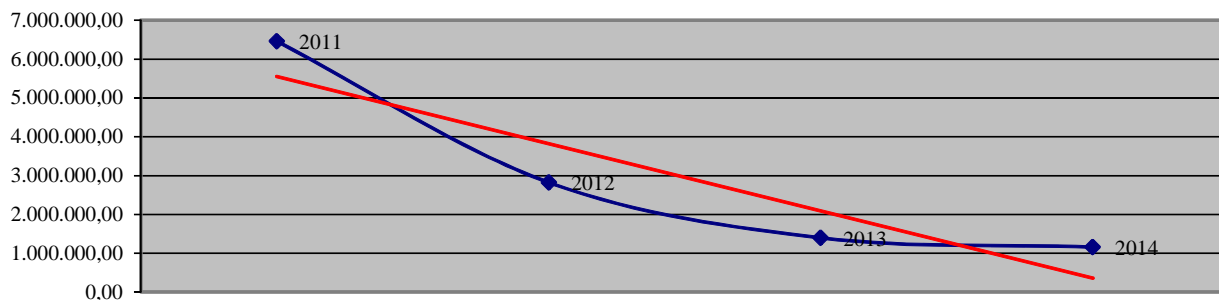
## ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO V)

Trovano allocazione in questo titolo i prestiti che vengono erogati all'ente. Anche per il 2014 nessuna accensione di mutuo per continuare il percorso virtuoso iniziato nel 2009 sulla riduzione dell'indebitamento.

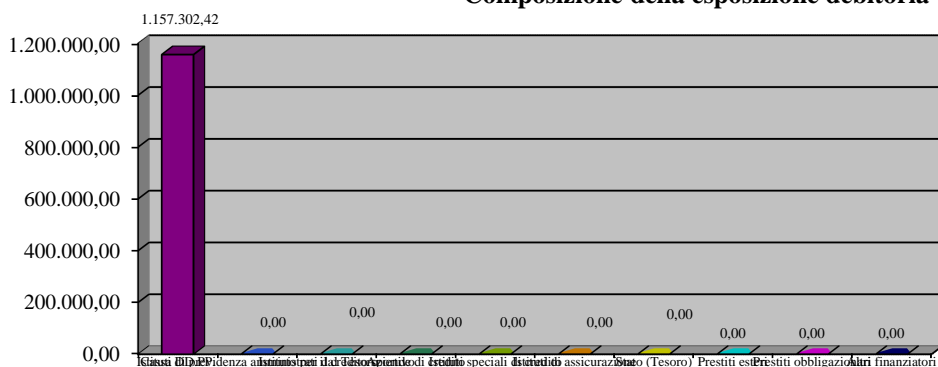
A questo proposito la tabella successiva mostra il debito residuo per ciascun ente erogante al 31/12 di ciascuno degli anni indicati: è messo in risalto l'andamento temporale dell'esposizione debitoria, la tendenza media e un confronto tra gli stessi enti in valore assoluto.

Situazione debitoria per Ente erogante	T r e n d			Previsione
	2011	2012	2013	2014
Cassa DD.PP.	6.457.043,56	2.820.599,79	1.395.141,63	1.157.302,42
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituto per il credito sportivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Aziende di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti speciali di credito	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituti di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Stato (Tesoro)	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti esteri	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>6.457.043,56</b>	<b>2.820.599,79</b>	<b>1.395.141,63</b>	<b>1.157.302,42</b>

Trend storico della esposizione debitoria

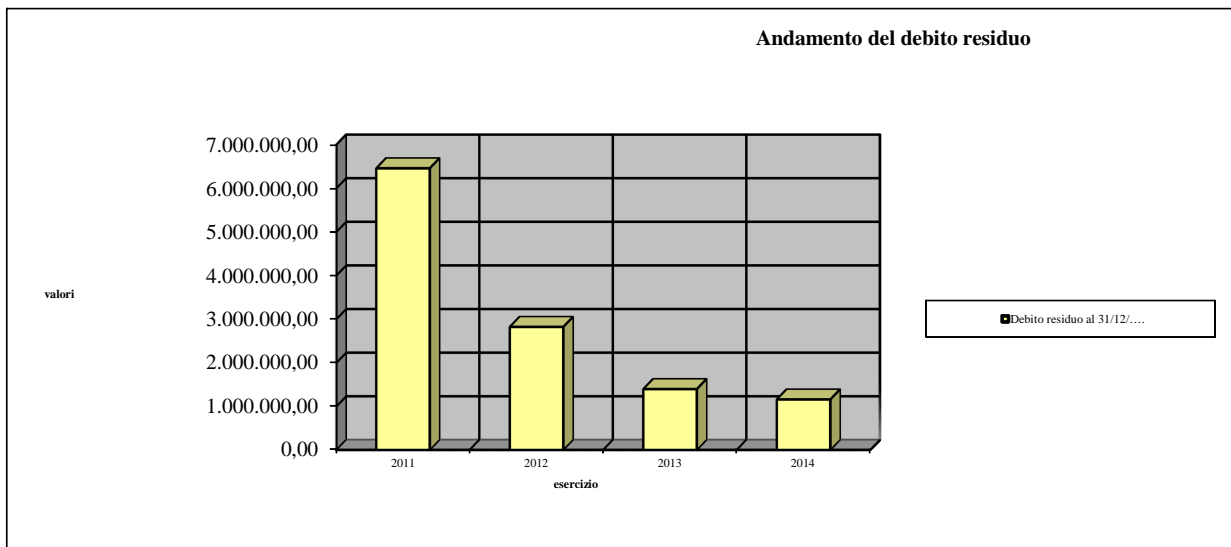
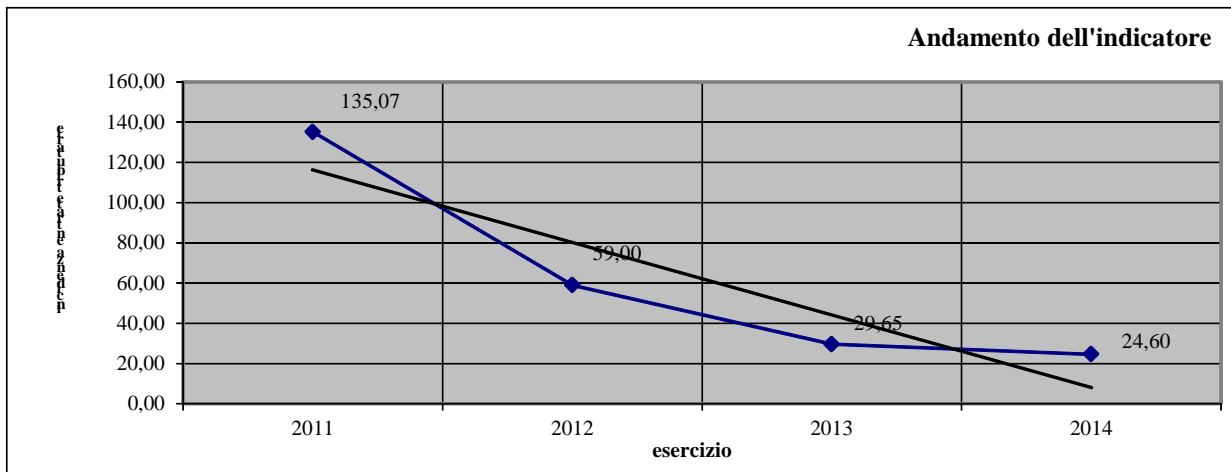


Composizione della esposizione debitoria - Previsioni



L'indice che segue misura la quota media di debito residuo imputabile a ciascun cittadino nei quattro anni presi in considerazione. Il valore dell'indice dipende da due variabili: l'andamento del debito residuo e l'andamento della popolazione. Il valore del 2014 è il più basso di sempre. Solo nel 2009 l'indebitamento pro-capite era oltre 300 euro.

<b>INDEBITAMENTO PRO CAPITE</b>		<b>Debito residuo al 31/12/....</b>			
		<b>Popolazione</b>			
<b>Trend Storico</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		135,07	59,00	29,65	24,60
<b>Debito residuo al 31/12/....</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
		6.457.043,56	2.820.599,79	1.395.141,63	1.157.302,42
<b>Popolazione</b>		47.805	47.805	47.048	47.048



## ***ANALISI DELLA SPESA***

L'analisi della spesa è l'analisi degli impieghi: raccolte le risorse queste sono destinate al finanziamento delle spese d'esercizio, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Con riferimento al principio contabile n. 1 nei punti 30, 31 e 32 la parte della spesa nel bilancio di previsione è ordinata in:

- a) Titoli, in base alla loro natura e destinazione economica
- b) Funzioni, in relazione alla tipologia delle attività espletate
- c) Servizi, in relazione alla struttura organizzativa interna e alle attività che vi fanno capo
- d) Interventi, in relazione alla tipologia e natura economica dei fattori produttivi utilizzati

Le spese si suddividono in:

**Titolo I** – spese relative all'ordinaria amministrazione con effetti nel solo esercizio

**Titolo II** – spese d'investimento con effetti pluriennali e quindi sul patrimonio

**Titolo III** – rimborso prestiti

**Titolo IV** – partite di giro.

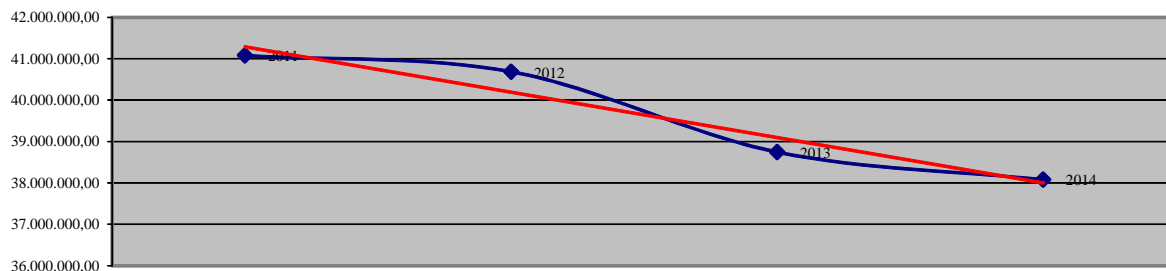
Con la tabella e i grafici che seguono iniziamo l'analisi delle spese: oltre allo stanziamento previsto per il 2014 sono riportati gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011 in modo da avere un quadro temporale completo.

La tabella mostra nella colonna finale la variazione percentuale dello stanziamento previsto per il 2014 rispetto a quello assestato del 2013.

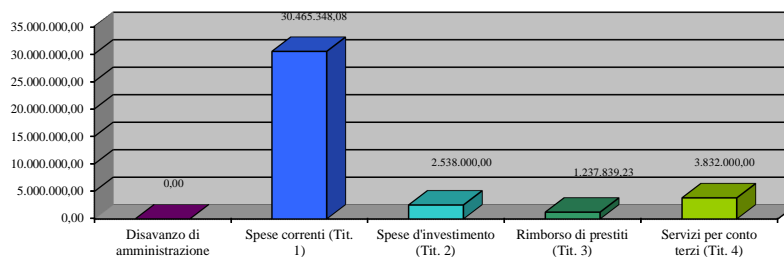
Inoltre è possibile verificare la posizione del 2014 rispetto alla linea di tendenza media.

Spese	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti (Tit. 1)	30.740.043,25	29.826.008,81	30.102.642,59	30.465.348,08	1,20
Spese d'investimento (Tit. 2)	2.819.006,00	4.286.743,25	4.076.776,55	2.538.000,00	-37,74
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	4.205.581,80	3.505.416,29	1.312.431,29	1.237.839,23	-5,68
Servizi per conto terzi (Tit. 4)	3.311.273,20	3.063.981,19	3.250.125,57	3.832.000,00	17,90
<b>Totale Uscite</b>	<b>41.075.904,25</b>	<b>40.682.149,54</b>	<b>38.741.976,00</b>	<b>38.073.187,31</b>	<b>-1,73</b>

Trend storico spese



Composizione delle Spese - Stanziamenti



Analizziamo ora le singole funzioni o interventi dei titoli delle spese attraverso un confronto temporale. Le tabelle che seguiranno mostrano per gli anni 2011 e 2012 gli impegni di competenza, per il 2013 lo stanziamento assestato e per il 2014 lo stanziamento previsto evidenziando la variazione percentuale degli ultimi due anni.

I grafici che seguiranno mostrano in modo ancora più evidente l'evoluzione delle funzioni o interventi e la collocazione degli stanziamenti 2014 rispetto alla tendenza media, l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al titolo per il solo anno 2014 e per tutti gli anni precedenti considerati.

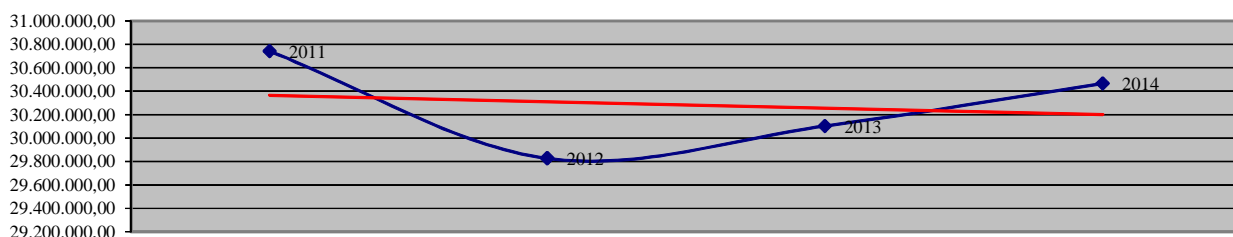
## SPESE CORRENTI (Titolo 1)

Se i titoli classificano le spese in base alla loro natura, le funzioni le classificano in base alla tipologia di attività erogata dall'ente. La classificazione in funzioni non è derogabile o modificabile da parte degli enti locali.

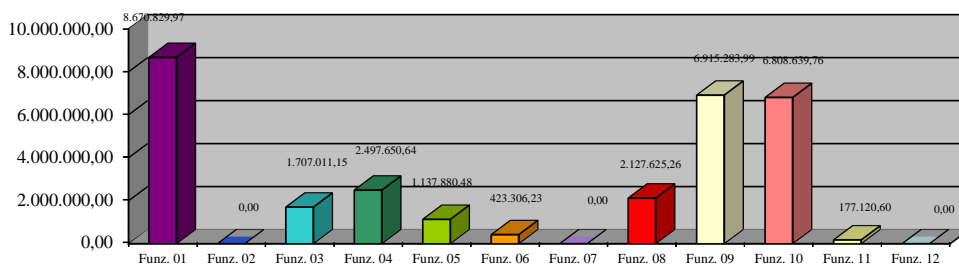
Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2014 rispetto agli stanziamenti assestati 2013.

Spese correnti (Tit. I)		Impegni Comp.	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Stanziamenti	
		2011	2012	2013	2014	Scost. %
Funz. 01	Amministrazione, gest. e contr.	9.389.981,70	8.605.780,05	8.699.300,55	8.670.829,97	-0,33
Funz. 02	Giustizia	3.186,22	2.008,86	497,88	0,00	-100,00
Funz. 03	Polizia locale	1.695.073,56	1.662.276,65	1.744.301,77	1.707.011,15	-2,14
Funz. 04	Istruzione pubblica	2.550.327,95	2.457.335,21	2.479.917,86	2.497.650,64	0,72
Funz. 05	Cultura e beni culturali	1.148.493,35	1.140.428,95	1.189.819,87	1.137.880,48	-4,37
Funz. 06	Sport e ricreazione	389.600,91	413.655,83	385.097,16	423.306,23	9,92
Funz. 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08	Viabilità e trasporti	2.124.563,00	2.389.897,17	2.264.667,55	2.127.625,26	-6,05
Funz. 09	Territorio e ambiente	6.897.120,41	6.667.573,32	6.654.512,40	6.915.283,99	3,92
Funz. 10	Settore sociale	6.369.157,84	6.331.130,98	6.534.438,49	6.808.639,76	4,20
Funz. 11	Sviluppo economico	172.538,31	155.921,79	150.089,06	177.120,60	18,01
Funz. 12	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale spese correnti</b>		<b>30.740.043,25</b>	<b>29.826.008,81</b>	<b>30.102.642,59</b>	<b>30.465.348,08</b>	<b>1,20</b>

Trend storico spese correnti



Composizione delle Spese correnti per Funzione - Stanziamenti



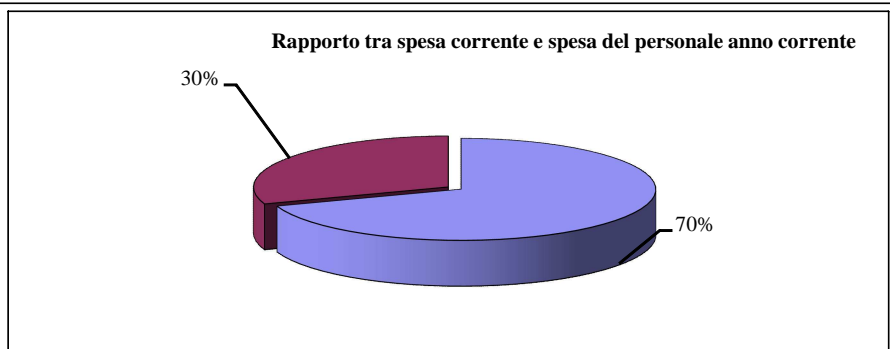
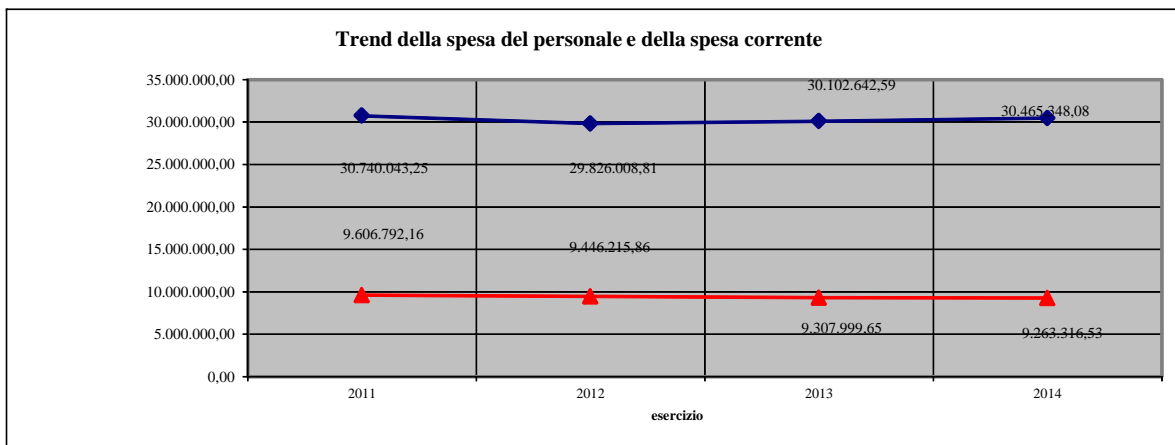
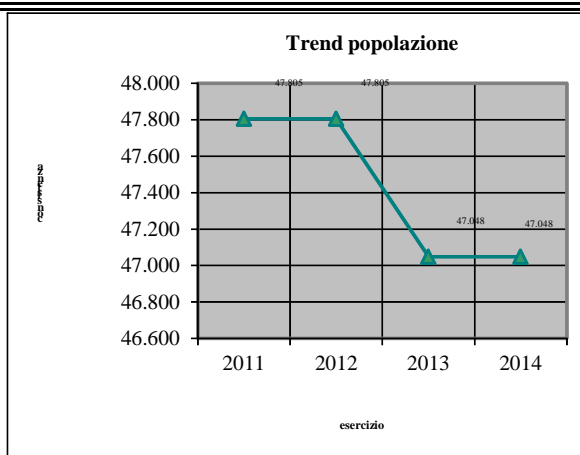
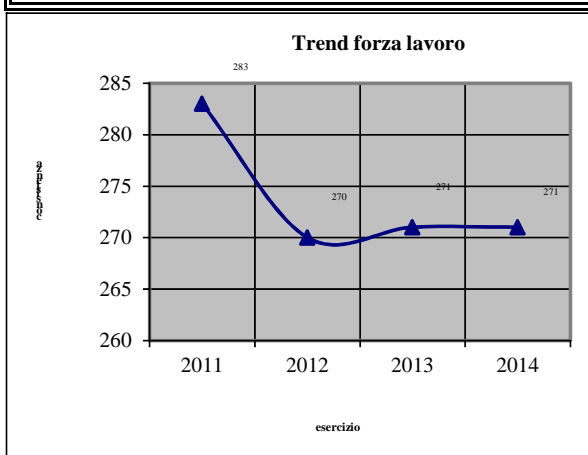
Proseguiamo ora con l'analisi di alcuni indici di bilancio per dare una lettura diversa delle spese correnti e per mettere in risalto alcuni aspetti particolari e strategici per la programmazione e per la gestione.

Prima di procedere all'analisi degli indici ne mostriamo un elenco sintetico:

- a) Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente
- b) Spesa media del personale
- c) Spesa pro capite del personale
- d) Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti
- e) Indice di rigidità strutturale
- f) Rigidità strutturale pro capite

Si precisa che dal 2011 al 2013 i dati sono a consuntivo o assestati. Per il 2014 sono dati previsionali.

	2011	2012	2013	2014
Spese correnti (Tit. 1)	30.740.043,25	29.826.008,81	30.102.642,59	30.465.348,08
Spese del personale (Int. 01)	9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53
Forza lavoro	283	270	271	271
Popolazione	47.805	47.805	47.048	47.048





	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese correnti (Tit. 1)	30.740.043,25	29.826.008,81	30.102.642,59	30.465.348,08
Spese del personale (Int. 01)	9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53

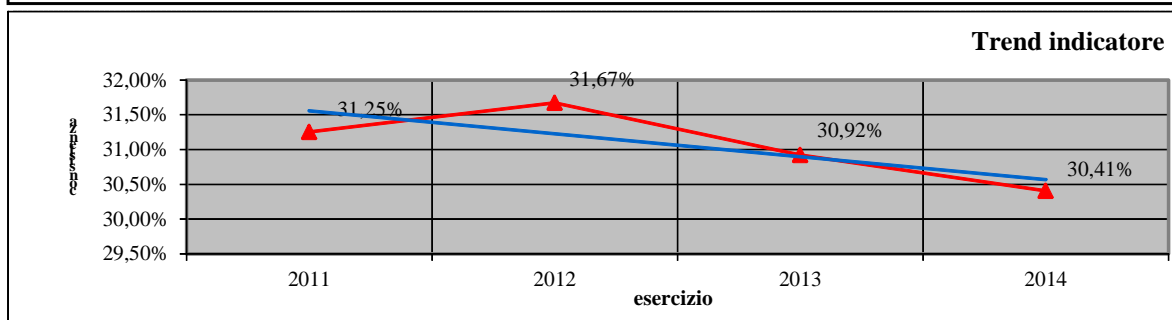
  

<b>INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE</b>	$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$
------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

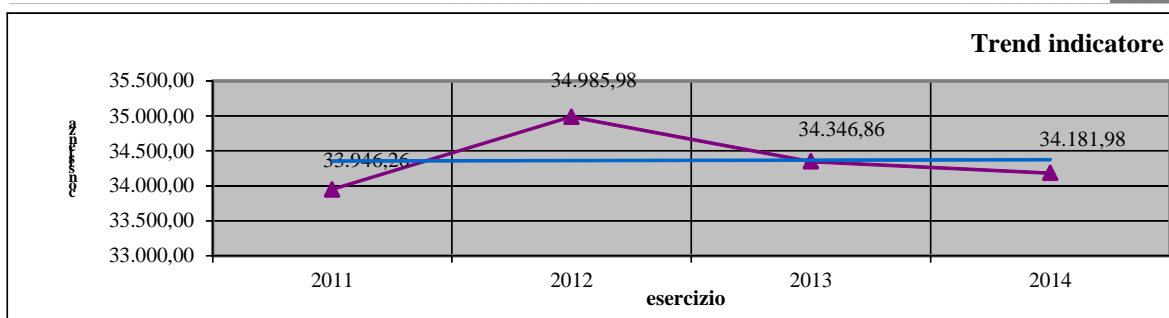
	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
<b>Trend Storico</b>	31,25%	31,67%	30,92%	30,41%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
<b>Spese del personale (Int. 01)</b>	9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53
<b>Forza lavoro</b>	<u>283</u>	<u>270</u>	<u>271</u>	<u>271</u>
<b>SPESA MEDIA DEL PERSONALE</b>				
	<b><u>Spese del personale</u></b>			
	<b>Forza lavoro</b>			
<b>Trend Storico</b>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
	33.946,26	34.985,98	34.346,86	34.181,98

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata che comprende anche il personale a tempo determinato.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese del personale (Int. 01)	9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53
Popolazione	<u>47.805</u>	<u>47.805</u>	<u>47.048</u>	<u>47.048</u>

SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

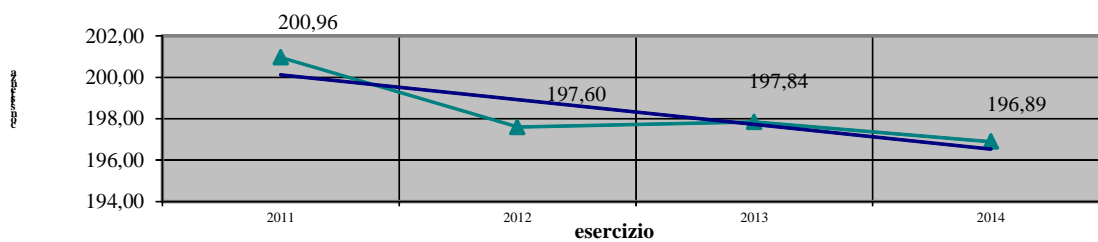
Spese del personale  
Popolazione

**Trend Storico**

	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
	200,96	197,60	197,84	196,89

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

**Trend indicatore**



	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Spese correnti (Tit. 1)	30.740.043,25	29.826.008,81	30.102.642,59	30.465.348,08
Spese per interessi (Int. 06)	760.284,55	237.272,05	130.432,24	68.654,33

Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media. La spesa per interessi del 2014 è quella più bassa da almeno vent'anni,

INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU  
SPESA CORRENTE

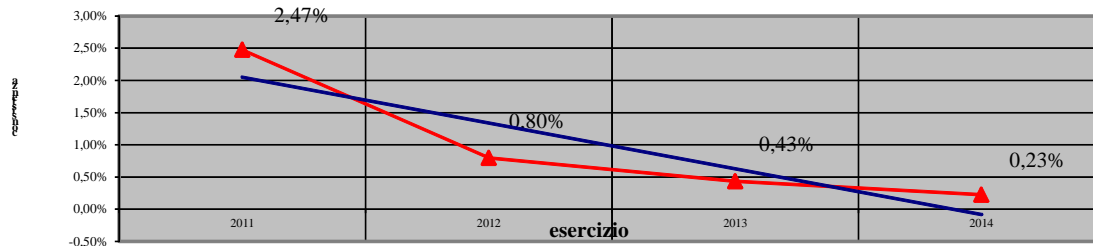
Spesa per interessi  
Spesa corrente

x 100

Trend Storico

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
2,47%	0,80%	0,43%	0,23%

Trend indicatore



**INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE**

Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)

Entrate correnti

x 100

**Trend Storico**

2011	2012	2013	2014
33,86%	33,89%	29,44%	31,17%

Rimborso mutui

2011	2012	2013	2014
1.977.411,09	1.187.492,28	474.957,30	306.493,58

Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)

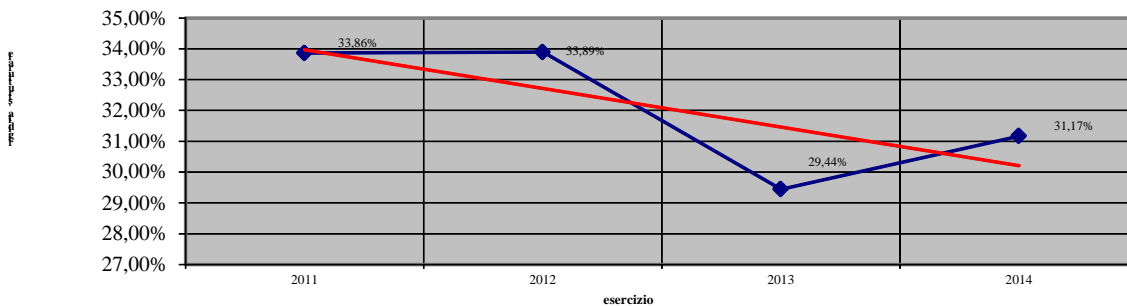
9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53
--------------	--------------	--------------	--------------

Entrate correnti (Tit. 1+2+3)

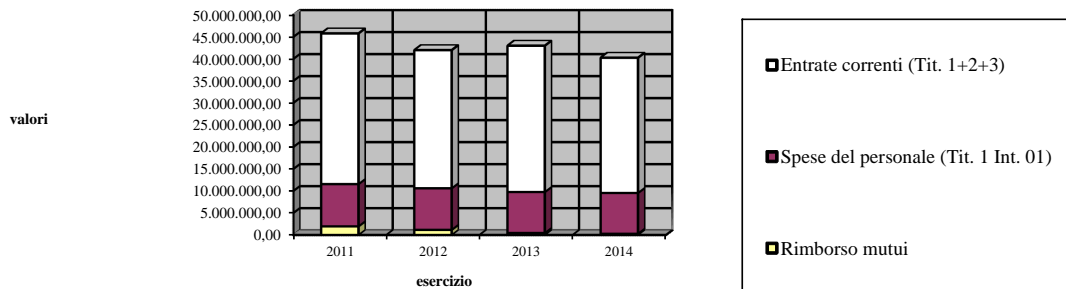
34.212.133,34	31.373.273,43	33.225.050,55	30.703.187,31
---------------	---------------	---------------	---------------

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

**Andamento dell'indicatore**



**Andamento degli addendi**



**RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE**

**Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)**

**Popolazione**

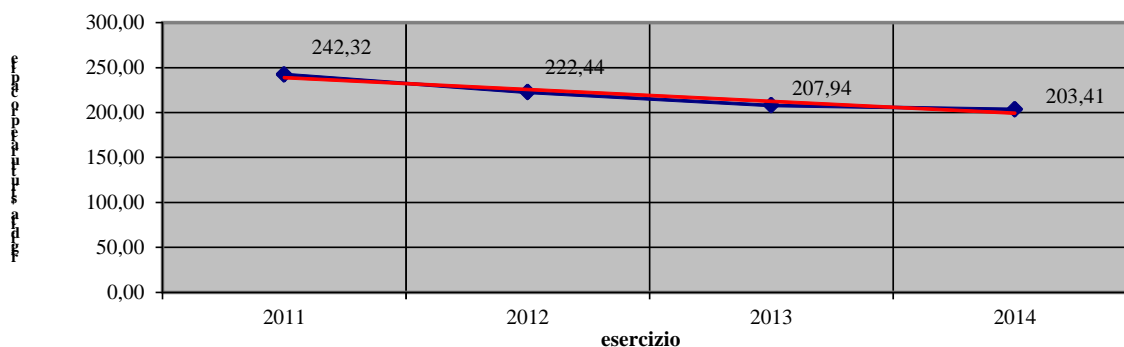
**Trend Storico**

	2011	2012	2013	2014
	242,32	222,44	207,94	203,41
	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Rimborso mutui	1.977.411,09	1.187.492,28	474.957,30	306.493,58
Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)	9.606.792,16	9.446.215,86	9.307.999,65	9.263.316,53
Popolazione	<u>47.805</u>	<u>47.805</u>	<u>47.048</u>	<u>47.048</u>

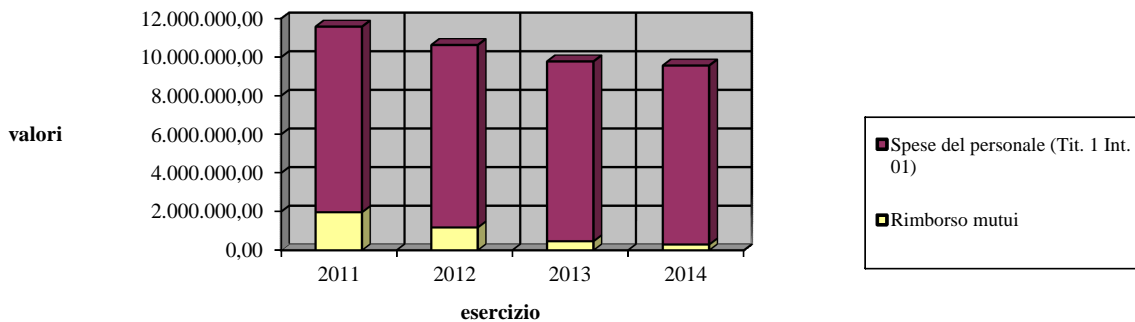
L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

**Andamento dell'indicatore**



**Andamento degli addendi**

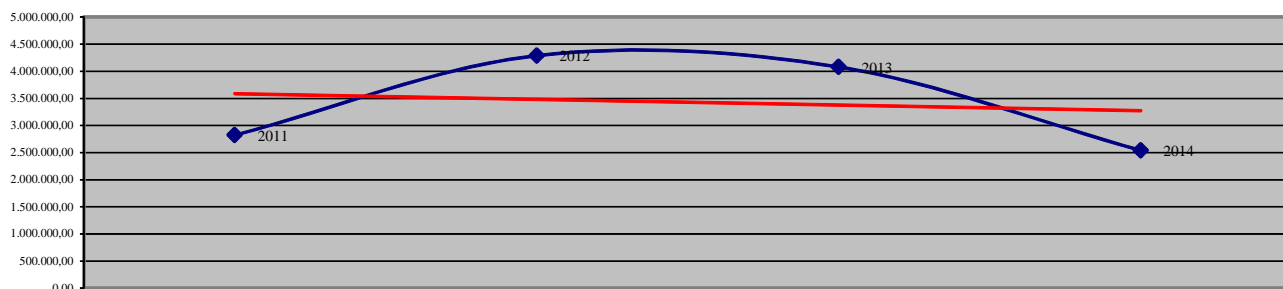


## SPESE D'INVESTIMENTO

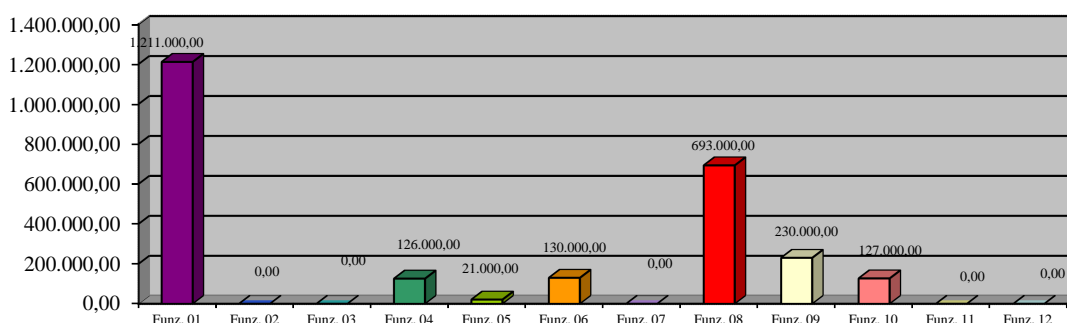
Proseguiamo con l'analisi delle spese d'investimento (Titolo II), in modo analogo alle spese correnti. Segue una tabella nella quale sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti 2014 rispetto agli stanziamenti assestati 2013.

Spese d'investimento (Tit. II)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Funz. 01 Amministrazione, gestione e contr.	468.187,58	829.609,87	817.508,67	1.211.000,00	48,13
Funz. 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 03 Polizia locale	195.423,29	99.516,76	60.000,00	0,00	-100,00
Funz. 04 Istruzione pubblica	335.000,00	128.000,00	1.058.498,28	126.000,00	-88,10
Funz. 05 Cultura e beni culturali	20.400,00	20.400,00	20.570,00	21.000,00	2,09
Funz. 06 Sport e ricreazione	20.000,00	20.000,00	19.099,60	130.000,00	580,64
Funz. 07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 08 Viabilità e trasporti	1.135.569,99	2.086.057,00	1.515.100,00	693.000,00	-54,26
Funz. 09 Territorio e ambiente	434.769,14	889.159,62	342.000,00	230.000,00	-32,75
Funz. 10 Settore sociale	209.656,00	214.000,00	244.000,00	127.000,00	-47,95
Funz. 11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	
Funz. 12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale spese d'investimento</b>	<b>2.819.006,00</b>	<b>4.286.743,25</b>	<b>4.076.776,55</b>	<b>2.538.000,00</b>	<b>-37,74</b>

Trend storico spese correnti

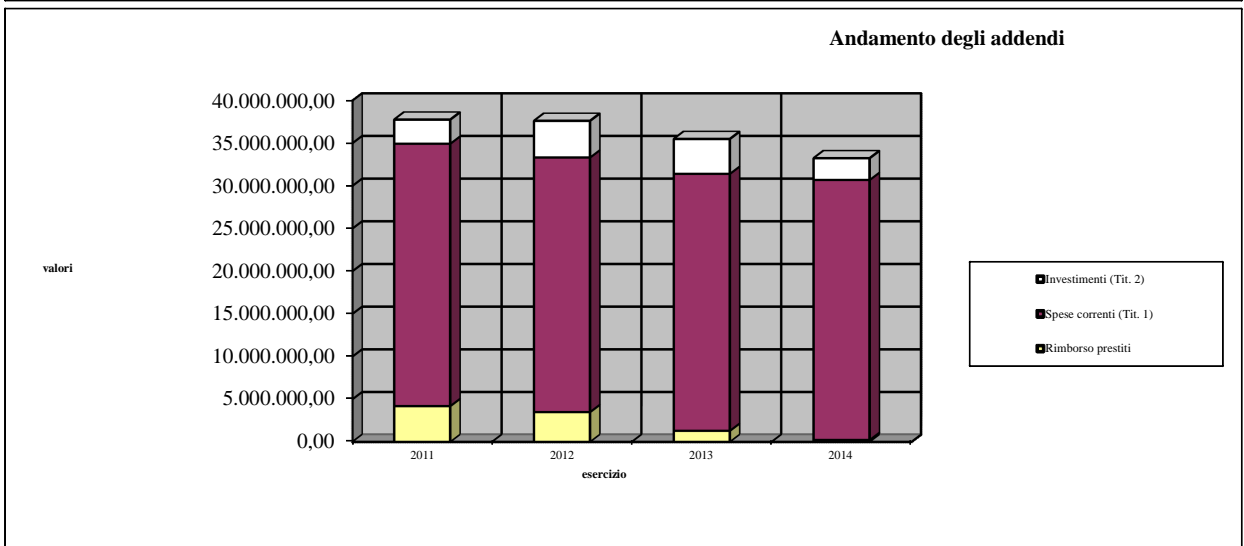
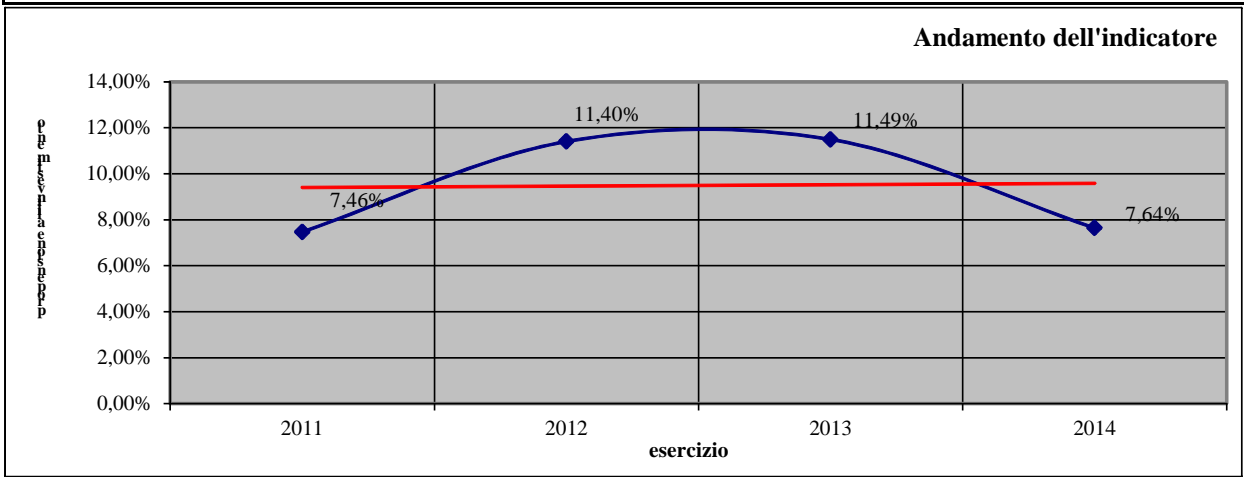


Composizione delle Spese d'investimento per funzione - Stanziamenti



L'indice di "Propensione all'investimento" che segue mostra il peso specifico degli investimenti rispetto al totale delle spese con l'esclusione delle partite di giro e delle spese che partecipano al bilancio fondi di cui si è già detto: una percentuale alta chiaramente è indicativa di un'alta propensione.

<b>INDICE DI PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO</b> $\frac{\text{Investimenti}}{\text{Spese correnti + investimenti + rimborso quota capitale prestiti}} \times 100$				
<b>Trend Storico</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	7,46%	11,40%	11,49%	7,64%
<b>Rimborso prestiti</b>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
<b>Spese correnti (Tit. 1)</b>	4.205.581,80	3.505.416,29	1.312.869,75	237.839,23
<b>Investimenti (Tit. 2)</b>	30.740.043,25	29.826.008,81	30.102.642,59	30.465.348,08
	2.819.006,00	4.286.743,25	4.076.776,55	2.538.000,00





## SPESE RIMBORSO PRESTITI

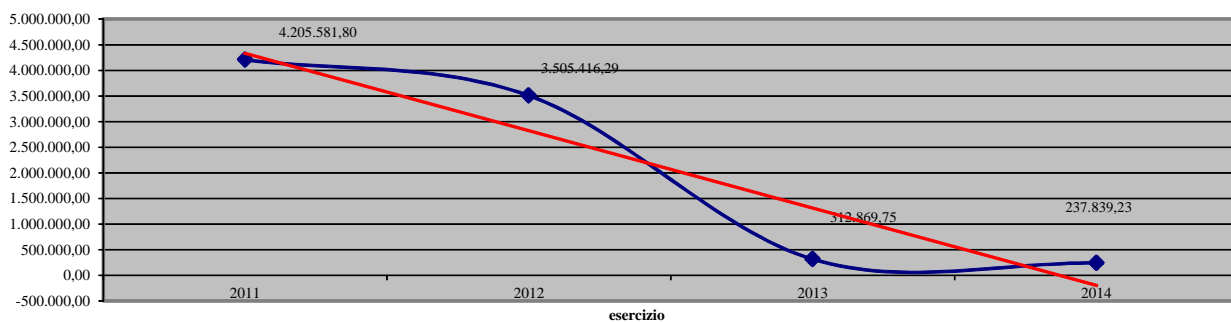
Come abbiamo già visto per le entrate del Titolo V, il Titolo III mostra gli oneri destinati nell'esercizio al rimborso dei prestiti. I cinque interventi classificano il rimborso dei prestiti sia in ragione della durata sia in ragione dell'ente erogante.

Segue una tabella nella quale, distinto per intervento, sono posti a confronto lo stanziamento previsto per il 2014, gli stanziamenti assestati del 2013 e gli impegni 2012 e 2011: l'ultima colonna inoltre mostra lo scostamento in percentuale degli stanziamenti previsti rispetto agli stanziamenti assestati.

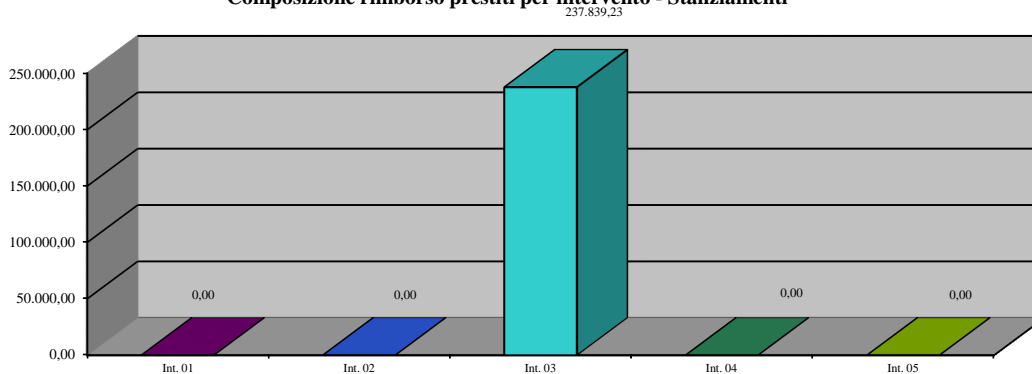
Per una lettura più agevole delle sole spese rimborso prestiti effettive non sono stati riportati gli stanziamenti delle anticipazioni di cassa.

Rimborso prestiti (Tit. III)	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Stanziamenti	
	2011	2012	2013	2014	Scost. %
Int. 01 Rimborso anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 02 Rimborso finanziamenti a breve term.	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 03 Rimborso mutui e prestiti	4.205.581,80	3.505.416,29	312.869,75	237.839,23	-23,98
Int. 04 Rimborso prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Int. 05 Rimborso debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b><u>Totale rimborso prestiti</u></b>	<b>4.205.581,80</b>	<b>3.505.416,29</b>	<b>312.869,75</b>	<b>237.839,23</b>	<b>-23,98</b>

Trend storico rimborso prestiti

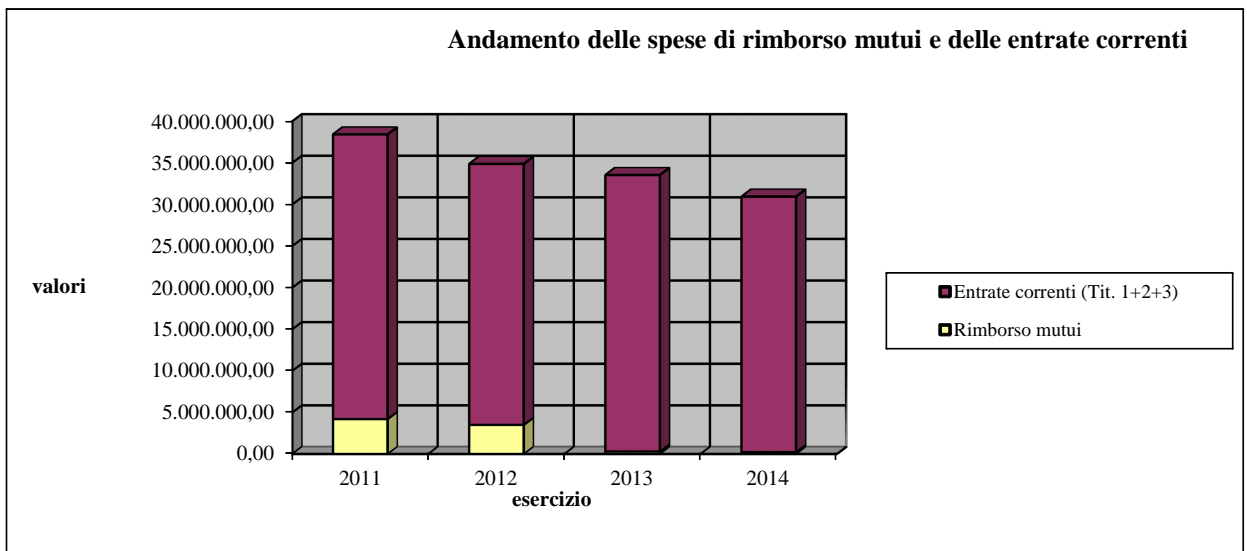
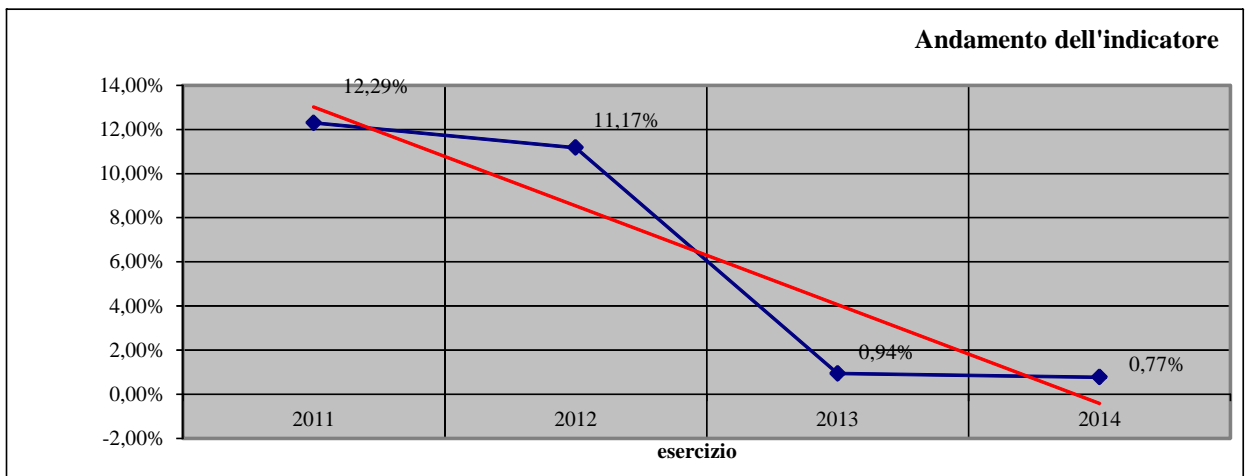


Composizione rimborso prestiti per intervento - Stanziamenti



L'indice di "Rigidità dell'indebitamento" mostra la capacità dell'ente di far fronte al rimborso della quota capitale dei prestiti attraverso le entrate correnti.

<b>RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO</b>		$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$			
<b>Trend Storico</b>		2011	2012	2013	2014
		12,29%	11,17%	0,94%	0,77%
		2011	2012	2013	2014
Rimborso mutui		4.205.581,80	3.505.416,29	312.869,75	237.839,23
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)		34.212.133,34	31.373.273,43	33.223.050,55	30.703.187,31



A questo punto diventa strategico verificare l'importo massimo di interessi passivi imputabile all'esercizio 2014 che è pari al 8% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio approvato (2012). Confrontiamo gli interessi previsti in bilancio con questo limite evidenziandone il divario per vedere l'ambito nel quale l'ente può ancora muoversi.

<b>A) Limite quota interessi imputabile al bilancio di previsione</b>	<b>2014</b>
<u>(8% delle entrate correnti)</u>	2.509.861,87
<b>B) Margine potenziale d'indebitamento</b>	<b>2014</b>
<u>(A - interessi passivi previsti nel bilancio di previsione)</u>	2.441.207,52
<b>C) Incidenza percentuale effettiva</b>	<b>2014</b>
<u>(Rapporto tra interessi passivi su mutui previsti in bilancio e entrate correnti)</u>	0,22%
	<b>2014</b>
quota interessi	68.654,35
Entrate correnti (Tit. 1+2+3)	31.373.273,43

## ANALISI DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri .

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2014:

Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE				Importo
Cap.	Art.	Cod. Bil.	Descrizione	
20101	0	2010307	SOMME A CONCORSO FINANZA PUBBLICA ( E.TIT.IV)	347.000,00
20240	70	2040101	MANUT. STR. SCUOLE MATERNE -O.U.	30.000,00
20285	0	2040105	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE	10.000,00
20310	0	2040201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	30.000,00
20391	0	2040205	ATTREZZATURE SCUOLE ELEMENTARI -E.TIT.IV-	16.000,00
20410	0	2040301	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE-	30.000,00
20440	10	2040305	ATTREZZATURE SCUOLE MEDIE- E.TIT.IV-	10.000,00
20480	0	2090107	CONTRIBUTI MANUTENZIONE OPERE DESTINATE AL	50.000,00
20493	20	2050101	QUOTA FISSA PER REALIZZAZIONE IMPIANTI TERMICI	21.000,00
20740	10	2080307	10% SU DISMISSIONI IMMOBILI A FAVORE DELLO	88.000,00
20750	0	2090101	DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE -(MONETIZ.AREE)	5.000,00
20830	10	2010501	MANUT. STRAORD. COPERTURE PATRIMONIO	110.000,00
20830	15	2010501	MANUTENZIONE STRAORD. PATRIMONIO INDISPON. -	200.000,00
20831	10	2010501	VERIFICHE ELETTRICHE PATRIMONIO INDISPONIBILE-	10.000,00
20835	0	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	200.000,00
20870	0	2090107	RIMBORSO OU	15.000,00
20870	20	2090107	RIMBORSO ONERI	15.000,00
20920	10	2010501	MANUT. STRAORD. CASE COM.LI - E. TIT.IV-	130.000,00
20935	0	2010505	ATTREZZATURE TECNICHE- O.U.-	4.000,00
21075	0	2100501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA-	105.000,00
21075	10	2100501	FORNITURA CASSONI IN C.A. PER TOMBE- E. TIT.IV-	12.000,00
21441	0	2100105	ARREDI E ATTREZZATURE ASILI NIDO - E.TIT.IV-	10.000,00
21573	0	2090601	ABOLIZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE- E.TIT.IV-	25.000,00
21574	15	2090601	REINTEGRAZIONE ALBERATURE E FORESTAZIONE- E	40.000,00
21575	0	2090605	ARREDO GIOCHI PER PARCHI E SCUOLE (OU)	40.000,00
21580	10	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E	40.000,00
21610	10	2060101	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CENTRO	110.000,00
21620	0	2060201	MANUTENZIONE STRAORD.IMPIANTI TERMICI-	20.000,00
21820	35	2010806	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - OU	40.000,00
21862	45	2080101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI - OU-	105.000,00
21870	0	2080201	RIQUALIFICAZIONE ED ESTENSIONE IMPIANTO	225.000,00
21870	25	2080201	SERVIZIO GESTIONE PER DISMISSIONE IMPIANTI	15.000,00
21900	0	2080101	RIQUALIFICAZIONE STRADALE TRANVIA MILANO-	50.000,00
21910	0	2080101	REALIZZAZIONE METROTRANVIA MILANO- PARCO	120.000,00
22070	40	2080101	INTERVENTI SICUREZZA STRADALE -OU-	50.000,00
22168	0	2080101	RIQUALIFICAZIONE MERCATO PALAZZOLO -OU-	40.000,00
29300	30	2010805	INFORMATIZZAZIONE UFFICI COMUNALI - E.TIT.IV -	50.000,00
29390	20	2010501	LAVORI A COMPLETAMENTO SEDE MUNICIPALE	105.000,00
29393	0	2010105	PROTEZIONE INDIVIDUALE E ATTREZZATURE	5.000,00
29395	0	2010105	ACQUISTO ATTREZZATURE X UFFICI - E.TIT.IV-	10.000,00
TOTALE				2.538.000,00

## ***ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE***

Date le scarse risorse a disposizione, l'ente locale deve interpretare gli "interessi" e i "bisogni" della propria comunità.

In ragione delle diverse caratteristiche, i servizi si distinguono in:

- servizi istituzionali
- servizi produttivi
- servizi a domanda individuale

I Servizi istituzionali racchiudono l'insieme di attività che per natura rientrano nelle competenze specifiche dell'ente e che quindi non sono cedibili a terzi: sono previsti dalla legge, quindi obbligatori, e sono normalmente finanziati con risorse generiche. Diversi servizi di questo gruppo sono forniti senza richiedere al cittadino il pagamento di un corrispettivo

I Servizi produttivi, a maggior ragione, perdendo il carattere "sociale" per acquisire quello "imprenditoriale" sono gestiti in modo "più economico".

I Servizi a domanda individuale e quelli produttivi si configurano per la presenza di un introito quale corrispettivo di una prestazione resa dall'ente all'utente che ne fa richiesta seppur ciò non garantisce una adeguata copertura dei costi: il "contenuto sociale" motiva l'applicazione di tariffe che non sono in grado di garantire la copertura. Per legge non è prevista la gratuità.

Nelle successive due tabelle sono riportati i servizi a domanda individuale per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 mettendo in evidenza sia le entrate che le spese per ciascun servizio sia la percentuale di copertura.

<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>COSTI</b>	<b>RISULTATO</b>	<b>% COPERTURA</b>
ASILI NIDO	650.000,00	1.668.067,96	- 1.018.067,96	38,97%
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI ecc. (centri estivi diurni)	110.000,00	187.917,00	- 77.917,00	58,54%
IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI	129.700,00	346.806,23	- 217.106,23	37,40%
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	11.100,00	88.710,47	- 77.610,47	12,51%
SALE COMUNALI	2.500,00	10.000,00	- 7.500,00	25,00%
<b>TOTALE</b>	<b>903.300,00</b>	<b>2.301.501,66</b>	<b>- 1.398.201,66</b>	<b>39,25%</b>

## PATTO DI STABILITA' 2014/2016

Il patto di stabilità 2014 pur rimanendo un forte vincolo alla crescita e agli investimenti sembra essere meno critico degli ultimi anni. Infatti, nonostante l'obiettivo da raggiungere sia quasi lo stesso degli altri anni le aperture per quanto timide sui pagamenti extra patto e sulla possibilità di escludere dal patto alcune tipologie d'investimento fanno sperare in un miglioramento graduale della situazione.

Il raggiungimento dell'obiettivo richiederà comunque un'attenta programmazione dei flussi finanziari e una cura particolare sull'accertamento/riscossione delle entrate programmate dai settori. Forti criticità sono riscontrabili nelle previsioni del patto 2015 e 2016.

Il patto 2014/2016 complessivamente evidenzia i seguenti dati:

<b>ENTRATA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Titolo 1	22.828.533,23	22.800.500,65	23.063.801,13
Titolo 2	1.040.262,14	896.862,64	871.000,00
Titolo 3	6.834.391,94	7.153.141,12	6.876.396,71
<b>totale entrate correnti (previsioni di bilancio)</b>	<b>30.703.187,31</b>	<b>30.850.504,41</b>	<b>30.811.197,84</b>
Titolo 4 (Cassa Valori stimati)	2.538.000,00	2.657.000,00	2.630.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>33.241.187,31</b>	<b>33.507.504,41</b>	<b>33.441.197,84</b>
riscossioni di credito	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. entrate finali (nette)</b>	<b>33.241.187,31</b>	<b>33.507.504,41</b>	<b>33.441.197,84</b>
<b>SPESA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Titolo 1 (previsioni di bilancio)	30.465.348,08	30.597.208,79	30.696.043,43
Titolo 2 (Cassa Valori stimati)	1.915.000,00	450.000,00	120.000,00
PAGAMENTI EXTRA PATTO in detrazione (L.147/2013 art.1 c. 535 e c.547 )	1.360.987,00	-	-
concessioni di credito	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. spese finali (nette)</b>	<b>31.019.361,08</b>	<b>31.047.208,79</b>	<b>30.816.043,43</b>
<b>SALDO</b>	<b>2.221.826,23</b>	<b>2.460.295,62</b>	<b>2.625.154,41</b>
<b>OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA</b>	<b>2.519.271,00</b>	<b>2.445.406,08</b>	<b>2.616.545,01</b>
spazi finanziari da patto regionale verticale (DGR 1363/2014)	324.777,00		
<b>OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA RIMODULATO</b>	<b>2.194.494,00</b>		
<b>MARGINE</b>	<b>27.332,23</b>	<b>14.889,54</b>	<b>8.609,40</b>